

***Requisiti generali e specifici per l'autorizzazione
al funzionamento delle strutture sanitarie***

INDICE

GLOSSARIO		pag.20
REQUISITI GENERALI	RGAU	pag.25
REQUISITI SPECIFICI		
3.1	Ambulatorio medico	AMAU pag.33
3.2	Ambulatorio Chirurgico	ACAU pag.37
3.3	Ambulatorio Endoscopico	AEAU pag.40
3.4	Ambulatorio/Studio Odontoiatrico	AOAU pag.43
3.5	Centro Dialisi	CDAU pag.46
3.6	Poliambulatorio	PAU pag.50
3.7	Laboratorio Analisi	LAU pag.51
3.8	Punto Prelievo	PPAU pag.57
3.9	Attività diagnostica per immagini	ADIAU pag.58
3.10	Presidi ambulatoriali di Medicina	
	Fisica e Riabilitazione	PFRAU pag.62
3.11	Centri ambulatoriali di Medicina	
	Fisica e Riabilitazione	CFRAU pag.64
3.12	Pronto Soccorso	PSAU pag.66
3.13	Area di Degenza	DAU pag.68
3.14	Blocco Operatorio	BOAU pag.71
3.15	Punto nascita-Blocco parto in strutture	
	di ricovero	BPAU pag.76
3.16	Rianimazione e Terapia Intensiva	RIAU pag.79
3.17	Terapia Intensiva Neonatale	TINAU pag.83
3.18	Day Hospital	DHAU pag.86
3.19	Day Surgery	DSAU pag.88
3.20	Medicina Nucleare e attività di Terapia	
	Radiometabolica	MNAU pag.90
3.21	Attività di Radioterapia	RTAU pag.93
3.22	Servizi e Centri di Medicina	
	Trasfusionale	SMTAU pag.96
3.23	Unità o Punti fissi di Raccolta	
	Sangue	URSAU pag.102
3.24	Anatomia Patologica	APAU pag.104
3.25	Servizio Mortuario	SMAU pag.107
3.26	Servizio Farmaceutico	SFAU pag.109
3.27	Centrale di Sterilizzazione	CSAU pag.111
3.28	Hospice	HAU pag.113
3.29	Centro di Salute Mentale	CSMAU pag.118
3.30	Centro Diurno Psichiatrico	CDPAU pag.120
3.31	Day Hospital Psichiatrico	DHPAU pag.122
3.32	Residenza Sanitaria Psichiatrica	RSPAU pag.125
3.33	Consultorio Familiare	CFAU pag.127

GLOSSARIO ESSENZIALE

(Le definizioni delle strutture sono riportate secondo l'ordine di esposizione presente nella griglia dei requisiti per l'autorizzazione delle strutture sanitarie)

Ambulatorio	E' la sede dedicata all'esercizio di attività professionali sanitarie da parte di soggetti abilitati dalla legge, nell'ambito delle discipline specialistiche previste dall'ordinamento, soggetta a specifici requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi. L'ambulatorio assume valenza giuridica oggettiva rispetto al/ai professionista/i ivi operante/i.
Ambulatorio Medico	E' riservato all'espletamento di attività di natura clinica, escluse le attività di cui all'allegato n. 2 della delibera di Giunta regionale n. 559/2000 ma comprensivo delle procedure iniettive, di biopsia/agoaspirato.
Ambulatorio Chirurgico	E' dedicato all'espletamento di attività di cui all'allegato n. 2 della delibera di Giunta regionale n. 559/2000 e suoi eventuali aggiornamenti, da effettuarsi in anestesia locale e/o loco-regionale (blocchi periferici).
Ambulatorio di Endoscopia	E' dedicato all'espletamento di attività di natura endoscopica, limitatamente alle procedure elencate nell'allegato n. 2 della delibera di Giunta regionale n. 559/2000 e suoi eventuali aggiornamenti, da effettuarsi in anestesia locale e/o loco-regionale (blocchi periferici).
Ambulatorio Odontoiatrico	E' riservato esclusivamente all'espletamento di attività di natura odontoiatrica, da effettuarsi in anestesia locale e/o loco-regionale.
Day Service Ambulatoriale	E' dedicato all'espletamento di attività cliniche ambulatoriali, in prevalenza di natura diagnostica, rivolte a pazienti complessi per i quali è necessario effettuare prestazioni multidisciplinari in un solo giorno o in un numero limitato di accessi, secondo percorsi preferenziali predefiniti e concordati. Si avvale della tipologia di ambulatorio necessaria per il problema presentato dal paziente (di tipo medico o chirurgico).

Studio Professionale soggetto ad autorizzazione	E' la sede di espletamento dell'attività del professionista, il quale la esercita personalmente in regime di autonomia, anche quando l'attività sia svolta in uno studio associato. Lo studio non ha rilevanza autonoma e l'autorizzazione, rilasciata a nome del professionista, cessa di avere efficacia al cessare dell'attività del professionista stesso.
Centro Dialisi	E' dedicato al trattamento dialitico. Il trattamento dialitico può essere effettuato: <u>nei Centri di Assistenza Limitata (CAL)</u> per pazienti uremici cronici selezionati e stabilizzati presenti nel bacino di utenza; <u>nei Centri di Assistenza Decentrata (CAD)</u> per pazienti uremici cronici presenti nel bacino di utenza, anche se complessi e in condizioni cliniche a rischio; <u>in ambito ospedaliero</u> per pazienti acuti, ad alto rischio, pazienti cronici complessi, instabili.
Poliambulatorio	E' la struttura fisica, dedicata all'espletamento contemporaneo, in più ambulatori, di attività professionali da parte di professionisti operanti in una o più discipline specialistiche, soggetta a specifici requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi.
Laboratorio di Analisi	E' la struttura sanitaria dedicata all'attività di prelievo, produzione degli esami e relativa refertazione.
Punto Prelievo (a fini diagnostici)	E' la struttura dedicata all'attività di prelievo, collocata in sede diversa da quella del laboratorio analisi. Tale sede può essere dedicata esclusivamente all'attività di prelievo oppure essere collocata all'interno di una struttura sanitaria. Il punto prelievo può essere autorizzato a nome del titolare del laboratorio ove vengono effettuate le analisi, ovvero del titolare del punto prelievo o, infine, del titolare della struttura ospitante. In questi ultimi casi è necessaria la documentazione relativa all'esistenza di uno specifico rapporto di fornitura con uno o più laboratori di analisi.
Presidi ambulatoriali di medicina fisica e riabilitazione	Forniscono prestazioni orientate alla prevenzione dei danni secondari nelle patologie disabilitanti e al trattamento di disabilità segmentarie e/o transitorie che non richiedono la presa in carico globale della persona, e utilizzano agenti materiali (acqua, elettricità, luce, freddo e caldo) oppure il movimento e la pressione (ginnastica, massaggi).
Centri ambulatoriali di medicina fisica e riabilitazione	Erogano trattamenti finalizzati a consentire il massimo recupero possibile delle funzioni lese in seguito ad eventi patologici o lesionali, prevenendo le menomazioni secondarie e curando la disabilità, mediante una presa in carico multidisciplinare (medica, psicologica e pedagogica) del soggetto attraverso un progetto riabilitativo individuale.
Area di degenza	Per area di degenza deve intendersi una zona omogenea, ubicata anche su più piani contigui, destinata al ricovero dei degenti in regime ordinario e/o di day hospital
Pronto Soccorso	E' dedicato alle prime prestazioni diagnostico-terapeutiche in emergenza ed ai primi interventi necessari alla stabilizzazione del paziente non in regime di ricovero.
Blocco Operatorio	E' dedicato all'esecuzione delle procedure chirurgiche e delle attività funzionalmente connesse. Appartengono al blocco operatorio i seguenti locali: zone di preparazione pre-operatoria; sale operatorie; sale gessi per immobilizzazioni post-operatorie; sale/zone di risveglio; zone filtro; zona lavaggio dell'equipe

	chirurgica; zone di sterilizzazione, se funzionalmente collegate con le sale operatorie.
Punto nascita	E' dedicata all'assistenza della gravidanza, del parto e del primo puerperio.
Terapia Intensiva	E' dedicata a pazienti che richiedono trattamento intensivo in quanto affetti da una o più insufficienze d'organo acute potenzialmente reversibili, o a pazienti che richiedono monitoraggio e mantenimento delle funzioni vitali al fine di prevenire complicanze maggiori. Può essere monospécialistica o polivalente (Rianimazione).
Day Hospital	E' dedicato al trattamento diagnostico-terapeutico dei pazienti in regime di ricovero a tempo parziale (di tipo diurno).
Day Surgery	Rappresenta la possibilità clinica, organizzativa ed amministrativa di effettuare interventi chirurgici o procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive o seminvasive in regime di ricovero limitato alle sole ore del giorno, in anestesia locale, loco-regionale, generale.
Unità o punti fissi di raccolta sangue	Sono strutture fisse o mobili dedicate alla raccolta del sangue intero e di plasma mediante emaferesi.
Centro di Salute Mentale	Il Centro di Salute Mentale è la sede ambulatoriale organizzativa con funzioni di programmazione, coordinamento e realizzazione della presa in cura e della continuità terapeutica delle persone con disturbo mentale.
Il Centro Diurno Psichiatrico	Il Centro Diurno accoglie persone con disturbo mentale per le quali siano indicate, in regime diurno, attività previste dal programma terapeutico-riabilitativo, finalizzate al recupero dell'autonomia personale e alla abilitazione delle capacità relazionali e occupazionali.
Day Hospital-Psichiatrico	Il Day-Hospital è un'area di trattamento intensivo in regime di degenza diurna, che accoglie pazienti in condizioni di scompenso psicopatologico subacuto, con necessità di prestazioni diagnostiche e terapeutiche
Residenze Sanitarie Psichiatriche	Le residenze sanitarie psichiatriche costituiscono l'area di ospitalità finalizzata all'accoglienza di persone con disturbo mentale per l'attuazione di progetti terapeutici personalizzati.
Consultorio familiare	E' una struttura ambulatoriale dedicata a interventi socio-sanitari rivolti alla promozione della salute sessuale e riproduttiva delle donne, delle coppie e della famiglia.
SERT	E' una struttura ambulatoriale che produce servizi in materia di prevenzione, riduzione del danno, diagnosi, trattamento riabilitativo e reinserimento sociale delle persone con disturbi correlati all'assunzione di sostanze psicoattive.
Comunità pedagogico/ terapeutica residenziale per tossicodipendenti	E' una struttura residenziale che accoglie persone in condizioni di dipendenza da sostanze d'abuso per interventi sanitari e sociali volti al superamento della tossicodipendenza, al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia.
Comunità pedagogico/ terapeutica semiresidenziale per tossicodipendenti	E' una struttura diurna che svolge la propria attività con ospitalità quotidiana di almeno otto ore e per non meno di cinque giorni la settimana.

Struttura residenziale per persone dipendenti da sostanze d'abuso affette da patologie psichiatriche	Accoglie pazienti con caratteristiche congruenti con il programma terapeutico, inviati dai SERT di residenza, previa formulazione o conferma della diagnosi psichiatrica effettuata dal Servizio Salute Mentale di residenza. La congruenza viene valutata caso per caso congiuntamente tra SERT, Servizio Salute Mentale e struttura che accoglie l'utente.
Centro di osservazione e diagnosi per persone dipendenti da sostanza d'abuso	E' una struttura residenziale per persone dipendenti da sostanze d'abuso per le quali sono necessarie l'osservazione terapeutica e la diagnosi effettuate in ambiente protetto, al fine della individuazione del percorso terapeutico-riabilitativo. Possono essere svolti interventi di disintossicazione, di riduzione del danno finalizzati al compenso della situazione psico-fisica.
Struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso con figli minori (o donne in gravidanza)	E' una struttura residenziale in cui viene svolto un programma di superamento della tossicodipendenza unitamente ad interventi volti all'apprendimento e consolidamento del ruolo genitoriale. Vengono accolti i figli minori che, di norma, hanno un'età compresa da 0 a 6 anni.

REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE

REQUISITI GENERALI	RGAU	Requisito
1. Politica	RGAU 1	Il titolare della organizzazione privata o il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, in quanto rappresentante legale: - elenca i servizi espletati nella struttura per la quale si chiede l'autorizzazione, con riferimento alle discipline ospedaliere e specialità cliniche e alle branche specialistiche ambulatoriali, e le relative tipologie di prestazioni (catalogo attività)
2. Pianificazione	RGAU 2	- redige l'organigramma, definendo: la distribuzione dei livelli di responsabilità tecnico-organizzativa della struttura (direttore sanitario o tecnico) e le responsabilità professionali, quantificando, in rapporto ai volumi e alla tipologia di attività, il fabbisogno complessivo del personale, in termini di requisiti professionali posseduti per ciascuna professione o qualifica professionale e per posizione funzionale
	RGAU 2.1	- redige un piano aziendale con gli obiettivi e gli indicatori di attività relativi alla prevenzione e controllo delle infezioni
3. Comunicazione	RGAU 3	- predisporre strumenti informativi sintetici a disposizione dei cittadini sulle prestazioni erogate dalla struttura, le modalità di prenotazione e accesso, sulla fruizione dei servizi e sull'uso delle precauzioni da adottare per la prevenzione delle infezioni
4. Struttura	RGAU 4	Deve essere assicurata l'illuminazione e ventilazione naturale in tutti gli ambienti destinati alla degenza e servizi, con esclusione di quelli caratterizzati da esigenze particolari (ad es. sala operatoria, rianimazione e terapia intensiva, diagnostica per immagini, ecc.). Negli ambienti dove soggiornano o accedono i pazienti (degenze, ambulatori, diagnostiche..) e negli ambienti di lavoro devono essere assicurati adeguati livelli di comfort ambientale. Le superfici ambientali devono possedere caratteristiche tali (esempio tipo di materiale), da permettere i processi di pulizia e disinfezione, in modo da ridurre la carica microbica presente e rendere gli ambienti igienicamente confortevoli
Impianti	RGAU 4.1	Tutti i locali adibiti ad attività sanitaria devono essere classificati ai fini degli impianti elettrici secondo la norma CEI 64-8/7 e i successivi aggiornamenti
	RGAU 4.2	Gli impianti a servizio dei locali adibiti ad attività sanitarie devono essere verificati secondo la periodicità prevista da norme di buona tecnica (es. Norme CEI)
	RGAU 4.3	Per tutti gli impianti il cui funzionamento è ritenuto indispensabile per l'incolumità del paziente, deve essere assicurata un'alimentazione elettrica di sicurezza, automatica e disponibile entro un tempo di 15 sec. (gruppo elettrogeno)
	RGAU 4.4	Gli apparecchi di illuminazione dei tavoli operatori ed apparecchi elettromedicali che supportano le funzioni vitali del paziente devono avere la disponibilità dell'alimentazione di sicurezza entro 0,5 sec.

	RGAU 4.5	L'impianto di climatizzazione deve essere adeguato alle diverse esigenze di servizio e deve essere corredato di relazione di collaudo o di relazione attestante la verifica della rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto in sede di progetto (ad es. NORMA UNI 10339/95)	
	RGAU 4.6	La Direzione aziendale deve individuare il referente/responsabile degli interventi manutentivi	
	RGAU 4.7	Devono esistere procedure per gli interventi di manutenzione preventiva e correttiva delle strutture e degli impianti	
	RGAU 4.8	Deve esistere dichiarazione attestante la conoscenza, da parte del personale, delle modalità di attivazione delle procedure per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e degli impianti	
5. Attrezzature e dispositivi medici	RGAU 5	Devono essere effettuati i collaudi di accettazione per le apparecchiature biomediche	
	RGAU 5.1	Le apparecchiature devono essere corredate della documentazione prevista dalla legge (libretti autoclavi, manuali d'uso, etc.)	
	RGAU 5.2	Deve essere presente un inventario delle apparecchiature biomediche in dotazione	
	RGAU 5.3	Devono essere definite le responsabilità per la gestione delle apparecchiature biomediche in dotazione	
	RGAU 5.4	Deve esistere un piano per la manutenzione preventiva delle apparecchiature biomediche che riguardi le procedure adottate per le singole tipologie di apparecchiature	
	RGAU 5.5	Deve esistere un piano per i controlli di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature biomediche che riguardi le procedure adottate per le singole tipologie di apparecchiature	
	RGAU 5.6	Il personale deputato all'impiego delle apparecchiature biomediche deve essere a conoscenza delle modalità di attivazione delle procedure di manutenzione correttiva	
6. Formazione	RGAU 6	La direzione della struttura tiene documentazione aggiornata sulla partecipazione del personale ad iniziative di formazione/aggiornamento/ addestramento	
	RGAU 6.1	Devono essere effettuate attività di formazione ai sensi del D.Lgs 626/94	
7. Sistema Informativo	RGAU 7	Deve esistere un sistema informativo, del quale deve essere definita e documentata l'architettura, con identificazione del responsabile	
	RGAU 7.1	Esistenza di specifiche procedure per il funzionamento del sistema (raccolta, elaborazione, analisi, archiviazione e conservazione dei dati), tutela della privacy e della	

		sicurezza	
8. Procedure Generali	RGAU 8	Devono esistere procedure/istruzioni operative per la regolamentazione dello svolgimento delle principali attività organizzative connesse all'assistenza e per quelle di supporto tecnico-amministrativo, in particolare relative a: - modalità di accesso	
	RGAU 8.1	- modalità assistenziali	
	RGAU 8.2	- modalità di dimissione o chiusura di iter diagnostico/terapeutico	
	RGAU 8.3	- passaggio in cura/presa in carico dell'utente ad/da altre strutture	
	RGAU 8.4	- continuità assistenziale all'utente in caso di emergenza ambientale, organizzativa e tecnologica	
	RGAU 8.5	- garanzie dei diritti degli utenti: gestione dei reclami, risarcimento danni, consenso informato, modalità di comunicazione con i pazienti e i parenti, informazioni	
	RGAU 8.6	- verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi, in relazione ai lavori da affidare in appalto o in contratto d'opera	
	RGAU 8.7	- per informare imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi dei rischi specifici presenti nell'ambiente e delle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività	
	RGAU 8.8	Procedure/istruzioni operative per assicurare la prevenzione e il controllo delle infezioni: - lavaggio delle mani (lavaggio sociale, antisettico e chirurgico)	Fo de Sa ag
	RGAU 8.9	- decontaminazione, pulizia, disinfezione e sterilizzazione dei dispositivi medici riutilizzabili	Fo de Sa ag
	RGAU 8.10	- decontaminazione e pulizia ambientale in base all'area a basso, medio ed alto rischio	Fo de Sa ag
	RGAU 8.11	- antisepsi, disinfezione, sterilizzazione	Fo de Sa ag
	RGAU 8.12	- smaltimento di tutti i rifiuti secondo la normativa vigente	
	RGAU 8.13	- gestione degli effetti lettercci e della biancheria del personale	
	RGAU 8.14	- precauzioni universali o standard	Fo de Sa ag
	RGAU 8.15	- precauzioni atte ad evitare la trasmissione di microrganismi per contatto, per via aerea e tramite goccioline di "droplet " (precauzioni di isolamento).	Fo de Sa ag
	RGAU 8.16	- gestione dei dispositivi di protezione per il personale sanitario	Fo de Sa ag
RGAU 8.17	- gestione del Rischio biologico occupazionale	Fo de	

			Sa ag
RGAU 8.18	- precauzioni per ridurre il rischio di infezione nella esecuzione delle specifiche procedure invasive effettuate		For de Sa ag
RGAU 8.19	- gestione farmaci: registro carico-scarico, conservazione, distribuzione interna e controllo scadenze		
RGAU 8.20	- prelievo, conservazione, trasporto dei materiali biologici da sottoporre ad accertamento		
RGAU 8.21	- gestione sangue ed emoderivati		
RGAU 8.22	Deve essere prevista una procedura (comprensiva di strumenti, presidi, farmaci, ecc.) per assicurare, in funzione della tipologia della struttura, la gestione dell'emergenza		Ne att co di em un di un se D.
RGAU 8.23	Deve essere prevista una procedura che garantisca la rintracciabilità dei materiali impiantabili		
RGAU 8.24	Deve essere prevista una procedura per la sicurezza trasfusionale e il buon uso del sangue		M co

AMBULATORIO MEDICO	AMAU		
1. Requisiti strutturali	AMAU 1	Il locale adibito ad ambulatorio deve avere una superficie non inferiore a 12 mq.	Q un po l'o de fa ad un
	AMAU 1.1	L'ambulatorio deve essere dotato di: - pavimenti lavabili, pareti lavabili per un'altezza non inferiore a 2 mt. e porte lavabili	
	AMAU 1.2	- lavabo in acciaio o ceramica	C ru pe A sa co
	AMAU 1.3	- locale comunicante/area interna separata per spogliatorio paziente	L' pa su (1
	AMAU 1.4	Lo svolgimento di attività che comportano l'installazione di attrezzature ingombranti richiede uno spazio disponibile tale da consentire agevoli spostamenti del personale	N è da att le il av
	AMAU 1.5	Locale/spazio per attività amministrative/accettazione/archivio/ consegna referti	Se ne str po co
	AMAU 1.6	Locale/spazio attesa adeguatamente arredato, con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	Se ne str fu tra ne str pr pa ric or
	AMAU 1.7	Servizio/i igienico/i per gli utenti	Se ne str fu tra ne
	AMAU 1.8	Servizio igienico dedicato al personale	Se ne str fu tra ne
	AMAU 1.9	Spazio/locale, adeguatamente arredato, da adibire a spogliatoio del personale	Se ne str

			fu tra ne
	AMAU 1.10	Locale/spazio per deposito materiale pulito	Se ste
	AMAU 1.11	Locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia	
	AMAU 1.12	Locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni, a seconda della quantità	
	AMAU 1.13	Locale/spazio dedicato per i processi di decontaminazione, pulizia, disinfezione e sterilizzazione dei dispositivi medici riutilizzabili	Se ne str fu tra ne es
2. Requisiti tecnologici	AMAU 2	La dotazione tecnologica deve essere adeguata alla tipologia e quantità delle prestazioni erogate	
	AMAU 2.1	L'ambulatorio deve disporre di: - arredi lavabili, idonei all'attività svolta	
	AMAU 2.2	- armadio farmaci	
	AMAU 2.3	- frigorifero con requisiti idonei alle sostanze da conservare (farmaci/vaccini/ reagenti)	
	AMAU 2.4	Se si utilizzano attrezzature elettriche con parti applicate deve essere dotato di nodo equipotenziale ed interruttore differenziale con "in" inferiore o uguale a 30mA	

AMBULATORIO CHIRURGICO		ACAU	
1. Requisiti strutturali	ACAU 1	Oltre ai requisiti previsti nell'ambulatorio medico sono aggiunti i seguenti: - locale adibito ad ambulatorio con superficie non inferiore a 16 mq.	I pa di ag di es ag
	ACAU 1.1	- locale/spazio per la preparazione del chirurgo e del personale, dotato di lavabo	C ru pe A sa co
	ACAU 1.2	- locale spogliatoio e preparazione utenti comunicante con l'ambulatorio	
	ACAU 1.3	- locale, comunicante con l'ambulatorio, per osservazione breve post-intervento, contiguo al locale spogliatoio e dotato di servizio igienico	Q re l'o es ste
	ACAU 1.4	- locale separato di almeno 4 mq., da utilizzare per la decontaminazione, la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione dei dispositivi medici	Se ne str fu tra ne es
2. Requisiti impiantistici	ACAU 2	L'ambulatorio chirurgico deve essere dotato di condizionamento ambientale tale da garantire le seguenti condizioni termo-igrometriche: - temperatura invernale e estiva compresa tra 20-24°C	
	ACAU 2.1	- umidità relativa estiva ed invernale del 40-60%	
	ACAU 2.2	- n° dei ricambi aria esterna/ora in funzione del tipo di attività	
	ACAU 2.3	L'ambulatorio chirurgico deve essere dotato di vuoto ed ossigeno	Il as
3. Requisiti tecnologici	ACAU 3	L'ambulatorio deve disporre di: - lettino/poltrona tecnica idonea al tipo di procedura	
	ACAU 3.1	- lampada scialitica con caratteristiche adeguate all'attività chirurgica svolta	
	ACAU 3.2	- aspiratore chirurgico	
	ACAU 3.3	- apparecchiature per il monitoraggio dei parametri vitali in relazione alla tipologia di interventi/pazienti	
4. Requisiti organizzativi	ACAU 4	Presenza di un registro riportante: - fondamentali elementi identificativi del paziente	
	ACAU 4.1	- nominativo del/degli operatori	
	ACAU 4.2	- procedure eseguite, descrizione dell'intervento	
	ACAU 4.3	- data, con ora di inizio e fine delle procedure eseguite	
	ACAU 4.4	- tecnica anestesiológica utilizzata	
	ACAU 4.5	Devono esistere procedure di collegamento funzionale con idonea struttura pubblica o privata, situata ad una distanza compatibile con l'efficace gestione dell'eventuale complicanza o dell'eventuale necessità di protrarre il periodo di osservazione post-intervento	

AMBULATORIO ENDOSCOPICO	AEAU		
1. Requisiti strutturali	AEAU 1	Oltre ai requisiti previsti nell'ambulatorio medico sono aggiunti i seguenti: - locale adibito ad ambulatorio con superficie non inferiore a 16 mq.	I pa di ag di es ag
	AEAU 1.1	- locale/spazio per la preparazione del personale, dotato di lavabo	C ru pe A sa co
	AEAU 1.2	- locale spogliatoio e preparazione utenti comunicante con l'ambulatorio	
	AEAU 1.3	- locale, comunicante con l'ambulatorio, per osservazione breve post-endoscopia, contiguo al locale spogliatoio e dotato di servizio igienico	Q re l'o es ste
	AEAU 1.4	- locale separato di almeno 4 mq., da utilizzare per la decontaminazione, la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione degli endoscopi.	Se ne str fu tra ne es
2. Requisiti impiantistici	AEAU 2	L'ambulatorio endoscopico deve essere dotato di condizionamento ambientale tale da garantire le seguenti condizioni termo-igrometriche: - temperatura invernale e estiva compresa tra 20-24°C	
	AEAU 2.1	- umidità relativa estiva ed invernale del 40-60%	
	AEAU 2.2	- n° dei ricambi aria esterna/ora e purezza dell'aria in funzione del tipo di attività	
	AEAU 2.3	L'ambulatorio endoscopico deve essere dotato di vuoto ed ossigeno	Il as
3. Requisiti tecnologici	AEAU 3	L'ambulatorio deve disporre di: - lettino/poltrona tecnica idonea al tipo di procedura	
	ACAU 3.1	- aspiratore chirurgico	
	ACAU 3.2	- apparecchiature per il monitoraggio dei parametri vitali in relazione alla tipologia di interventi/pazienti	A str
4. Requisiti organizzativi	AEAU 4	Deve essere definito un protocollo per la decontaminazione, pulizia, disinfezione, sterilizzazione degli endoscopi	
	AEAU 4.1	Deve esistere un protocollo per la conservazione degli endoscopi	
	AEAU 4.2	Deve essere presente un registro riportante: - fondamentali elementi identificativi del paziente	
	AEAU 4.3	- nominativo del/degli operatori	
	AEAU 4.4	- procedure eseguite e descrizione dell'intervento	
	AEAU 4.5	- data	
	AEAU 4.6	Devono esistere procedure di collegamento funzionale con idonea struttura pubblica o privata, situata ad una distanza compatibile con l'efficace gestione dell'eventuale complicità	

AMBULATORIO/STUDIO ODONTOIATRICO	AOAU		
1. Requisiti strutturali	AOAU 1	Locale operativo, provvisto di riunito odontoiatrico, riservato esclusivamente all'espletamento di attività odontoiatrica, avente dimensione non inferiore a 12 mq e dotato di lavabo	Pe ad ap la qu pu co C: ru pe Ar sa co
	AOAU 1.1	Spazio separato di almeno 4 mq., aggiuntivo rispetto ai 12 mq., (9mq) o in alternativa locale di almeno 4 mq. da utilizzare per la decontaminazione, pulizia, disinfezione, sterilizzazione dei dispositivi medici	La ge so
	AOAU 1.2	Qualora l'attività venga espletata in ulteriori locali, questi ultimi, debbono avere una superficie non inferiore a 9 mq. e possedere tutte le caratteristiche previste per il locale operativo	
	AOAU 1.3	I locali devono essere dotati di pavimenti lavabili, pareti lavabili per un'altezza non inferiore a 2 mt.	
	AOAU 1.4	Locale/spazio per attività amministrative, accettazione, archivio	Se ne str po co
	AOAU 1.5	Locale/spazio per attesa adeguatamente arredato, con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	Se ne str fu tra ne
	AOAU 1.6	Servizio/i igienico/i per gli utenti	Se ne str fu tra ne
	AOAU 1.7	Servizio igienico per il personale	Se ne str fu tra ne atr es
	AOAU 1.8	Spazio/locale da adibire a spogliatoio del personale	Se ne str fu tra ne
	AOAU 1.9	Locale/spazio per deposito materiale pulito che può essere stoccato in un armadio, qualora non sia presente in elevate quantità	
AOAU 1.10	Locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale		

		di pulizia	
	AOAU 1.11	Locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni, a seconda della quantità	
2. Requisiti impiantistici	AOAU 2	L'ambulatorio deve essere dotato di nodo equipotenziale ed interruttore differenziale con "In" inferiore o uguale a 30 mA	
3. Requisiti tecnologici	AOAU 3	Arredi lavabili, idonei all'attività svolta	
	AOAU 3.1	Armadio farmaci	
	AOAU 3.2	Il numero delle poltrone odontoiatriche e la dotazione tecnologica debbono essere adeguate alla tipologia e quantità delle prestazioni erogate	

CENTRO DIALISI	CDAU		
1. Requisiti strutturali	CDAU 1	I locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate	
	CDAU 1.1	L'ambulatorio di dialisi deve essere dotato di: - sala dialisi dotata di un impianto di condizionamento ambientale che garantisca un adeguato comfort	
	CDAU 1.2	- locale con attrezzature dedicate al trattamento dialitico di pazienti HBsAg positivi, in numero adeguato al numero di pazienti positivi	
	CDAU 1.3	- locale/spazio dotato di almeno un posto letto per appoggio momentaneo del paziente	
	CDAU 1.4	- locale separato per visite e manovre di medicazione	
	CDAU 1.5	Locale/spazio per attività amministrative/accettazione/archivio	Se ne str po co
	CDAU 1.6	Locale/spazio attesa adeguatamente arredato, con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	Se ne str fu tra ne
	CDAU 1.7	Servizio/i igienico/i per i pazienti con annesso locale spogliatoio	
	CDAU 1.8	Servizio igienico dedicato al personale	Se ne str fu tra ne
	CDAU 1.9	Spazio/locale, adeguatamente arredato, da adibire a spogliatoio del personale	Se ne str fu tra ne
	CDAU 1.10	Locale per stoccaggio attrezzature dialitiche	
	CDAU 1.11	Zona/locale protetto e insonorizzato per l'impianto di trattamento dell'acqua	
	CDAU 1.12	Il presidio deve essere dotato in particolare di impianto idrico dotato di: - presa per l'acqua con un minimo di 4/5atm.	
	CDAU 1.13	- clorazione dell'acqua: contenitore da 85-100 l. in plastica + una pompa per l'iniezione del cloro	
	CDAU 1.14	- addolcimento dell'acqua: un addolcitore della portata minima di 8m ³ per ogni rigenerazione	
	CDAU 1.15	- declorazione dell'acqua: un decloratore automatico	
	CDAU 1.16	- un apparecchio di osmosi inversa	
	CDAU 1.17	- una cella di controllo di conducibilità dell'acqua osmotizzata	
	CDAU 1.18	Locale/spazio per deposito materiale pulito, che può essere stoccato in un armadio, qualora non sia presente in elevate quantità	
	CDAU 1.19	Locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia	
	CDAU 1.20	Locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni, a seconda della quantità	
CDAU 1.21	Locale/spazio dedicato per i processi di	Se	

		decontaminazione, pulizia, disinfezione e sterilizzazione dei dispositivi medici riutilizzabili	un re ric co str es
2. Requisiti tecnologici	CDAU 2	Ogni struttura che eroga prestazioni di dialisi ambulatoriale, sia in ambito extraospedaliero sia in ambito intraospedaliero, deve possedere le seguenti dotazioni strumentali e tecnologiche: - sistemi pesa pazienti idonei	
	CDAU 2.1	- reni artificiali automatici singoli con preparazione automatica del bagno predisposti per le diverse tecniche depurative e con impianto di disinfezione chimica e/o termica	
	CDAU 2.2	- ogni letto deve essere dotato di quadro elettrico, per il collegamento della unità dialitica, con proprio interruttore differenziale	
	CDAU 2.3	- sistema di monitoraggio delle funzioni vitali	
	CDAU 2.4	Deve essere garantita l'operatività delle apparecchiature in caso di caduta della alimentazione elettrica	
3. Requisiti organizzativi	CDAU 3	La dotazione numerica del personale medico e infermieristico deve essere adeguata rispetto alla quantità di prestazioni e al numero di pazienti presenti contemporaneamente	
	CDAU 3.1	La responsabilità del centro deve essere affidata ad uno specialista in nefrologia	
	CDAU 3.2	Un medico nefrologo deve essere sempre reperibile o consultabile durante le ore di trattamento	
	CDAU 3.3	Devono esistere protocolli di disinfezione delle attrezzature, dell'impianto dell'acqua e del circuito di distribuzione dell'acqua per dialisi, nonché protocolli dei controlli chimici e batteriologici dell'acqua per dialisi	
	CDAU 3.4	Deve essere predisposto un piano di emergenza affinché il centro dialisi possa essere rifornito dell'acqua necessaria	

POLIAMBULATORIO	PAU		
1. Requisiti strutturali e tecnologici	PAU 1	Devono essere posseduti tutti i requisiti specifici previsti per le singole tipologie di ambulatori presenti nel poliambulatorio	I es co
2. Requisiti organizzativi	PAU 2	Deve essere presente un Direttore/Responsabile sanitario dell'organizzazione per almeno la metà dell'orario di apertura al pubblico; le relative funzioni possono essere svolte anche da un medico specialista operante nel poliambulatorio	

LABORATORIO DI ANALISI	LAU		
1. Requisiti strutturali AREA DI PRELIEVO	LAU 1	L'area di prelievo deve essere dotata di: - locale prelievo non inferiore a 9 mq. Il locale prelievo può essere organizzato ad open space o articolato in box, di superficie non inferiore a 6 mq., con pareti fisse/mobili, non a tutta altezza, ma comunque idonei a garantire la privacy del paziente, la sosta e interventi di primo soccorso	
	LAU 1.1	- pavimenti lavabili, pareti lavabili, comprese quelle divisorie dei box, di altezza non inferiore a 2 mt.	
	LAU 1.2	- lavabo in acciaio o ceramica	Ca ru pe Ar sa co la di pr
	LAU 1.3	Locale/spazio per attività amministrative/accettazione/archivio/ consegna referti	Se ne str po cc
	LAU 1.4	Locale/spazio attesa adeguatamente arredato, con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	Se ne str fu tra ne
	LAU 1.5	Servizio/i igienico/i per gli utenti	Se ne str fu tra ne
	LAU 1.6	Servizio igienico dedicato al personale	Se ne str pe es co str
	LAU 1.7	Spazio/locale da adibire a spogliatoio del personale	Se ne str fu tra ne
	LAU 1.8	Locale/spazio per deposito materiale pulito. Il materiale pulito può essere stoccato in uno spazio (ad es. armadio) qualora non sia presente in elevate quantità	Q ne de es
	LAU 1.9	Locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia	Q ne de es
1. Requisiti strutturali AREA DI PRODUZIONE DEGLI ESAMI	LEAU 1	L'area di produzione degli esami deve: - essere adeguata agli ingombri e funzionale alle attrezzature presenti	

	LEAU 1.1	- essere articolata in locali che possono essere o a moduli o del tipo "open space", distinti per ogni settore specializzato, dotati di lavabo	Q ba lo ris Ca ru pe Ar sa co
	LEAU 1.2	- garantire una superficie totale, al lordo delle attrezzature, non inferiore a 10 mq. per operatore, calcolato sul numero di operatori presenti nel turno di maggiore attività	
	LEAU 1.3	- essere dotata di banchi di lavoro lavabili, senza soluzione di continuità, resistenti all'azione di acidi, alcali, solventi organici e sorgenti di calore e sedie da lavoro lavabili	
	LEAU 1.4	- disporre di locale/spazio per la decontaminazione, il lavaggio, sterilizzazione e deposito della vetreria	
	LEAU 1.5	L'area di produzione degli esami deve prevedere: - servizio igienico e spogliatoio dedicato al personale, dotato di doccia	Pe co str pr
	LEAU 1.6	- locale/i spazio/i adibiti ad attività di natura amministrativa (di refertazione e di archivio) e di accettazione campioni	
	LEAU 1.7	- locale per deposito materiale sporco	Q co de ut
	LEAU 1.8	- locale per deposito materiale pulito, comprensivo di un armadio/frigorifero biologico, dotato di allarme e con registrazione della temperatura in continuo, per il deposito di reagenti	Q co de ut
	LEAU 1.9	- locale deposito/armadio di sicurezza per sostanze tossiche ed infiammabili dotato di allarmi	
	LEAU 1.10	- locale/spazio dedicato per i processi di decontaminazione, pulizia, disinfezione e sterilizzazione dei dispositivi medici riutilizzabili	Se un re ric co str es
2. Requisiti impiantistici	LEAU 2	L'area di produzione degli esami deve essere dotata di condizionamento ambientale tale da garantire le seguenti condizioni termo-igrometriche: - idonea temperatura invernale e estiva	
	LEAU 2.1	- umidità relativa estiva ed invernale 40-60%	
	LEAU 2.2	- n° dei ricambi aria esterna/ora adeguati	
3. Requisiti tecnologici	LEAU 3	Arredi lavabili, idonei all'attività svolta	
	LEAU 3.1	Le tecnologie utilizzate devono essere adeguate alla tipologia e quantità delle prestazioni erogate	
	LEAU 3.2	Devono essere previste cappe in numero adeguato e con caratteristiche tali da garantire il prodotto e la tutela del lavoratore	
	LEAU 3.3	Devono essere previsti frigoriferi con requisiti idonei alle sostanze da conservare	
	LEAU 3.4	Per i laboratori delle strutture ove operano reparti intensivi o semintensivi e/o dipartimenti di emergenza	

		deve essere assicurata una organizzazione tale da garantire l'attività analitica di urgenza nelle 24 ore	
4. Requisiti organizzativi	LEAU 4	La dotazione numerica del personale (laureato e tecnico) deve essere adeguata alla dotazione tecnologica, alla tipologia ed quantità delle prestazioni erogate	
	LEAU 4.1	Devono esistere procedure formalizzate per: - le modalità del prelievo, invio e conservazione dei campioni	
	LEAU 4.2	- le modalità di accettazione dei campioni e delle richieste	
	LEAU 4.3	- l'identificazione e rintracciabilità dei campioni, reattivi e anagrafica del paziente	
	LEAU 4.4	- la gestione della strumentazione a carico del personale interno e, in particolare: a) la pianificazione e la verifica delle calibrazioni/tarature	
	LEAU 4.5	b) la pianificazione e la verifica della manutenzione preventiva	
	LEAU 4.6	Deve esistere documentazione attestante l'effettuazione di controlli di qualità interni per tutti gli analiti	
	LEAU 4.7	Deve esistere documentazione attestante la partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità	
	LEAU 4.8	I dati relativi ai controlli di cui ai punti precedenti devono essere disponibili per almeno un anno	

1. Requisiti strutturali PUNTO PRELIEVO	PPAU 1	Devono possedere dagli stessi requisiti previsti per l'area di prelievo.	
2. Requisiti organizzativi	PPAU 2	Deve essere nominato il Responsabile sanitario del punto prelievo	
	PPAU 2.1	Deve essere garantita la presenza/disponibilità di un medico durante l'espletamento delle attività di prelievo	
	PPAU 2.2	Deve esistere un'adeguata procedura per il trasporto dei campioni al laboratorio di produzione	
	PPAU 2.3	Quando trattasi di punto prelievo non funzionalmente dipendente da un laboratorio analisi, devono esistere accordi di produzioni analitiche con uno o più soggetti autorizzati	
	PPAU 2.4	Deve essere presente un locale/spazio protetto, destinato alla raccolta ed al trattamento dei prelievi effettuati e idoneo a contenere centrifuga, frigorifero con requisiti idonei alle sostanze da conservare	

ATTIVITÀ DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ADIAU		
1. Requisiti strutturali	ADIAU 1	I locali e gli spazi debbono essere correlati alla tipologia delle attività diagnostiche espletate (monospecialistica, plurispecialistica, per ambulant, per pazienti ricoverati) e al volume delle attività erogate	
	ADIAU 1.1	La superficie dei locali dedicati all'attività di diagnostica per immagini: a) deve essere correlata alla tipologia dell'attrezzatura	
	ADIAU 1.2	b) deve consentire un facile accesso dei pazienti barellati	Il att str co
	ADIAU 1.3	c) deve consentire l'operatività del personale sanitario in regime di emergenza	
	ADIAU 1.4	La sede di espletamento dell'attività diagnostica per immagini deve essere dotata di: - sala radiodiagnostica	
	ADIAU 1.5	- locale per l'esecuzione degli esami ecografici, dotato di lavabo	So pr Ca ru pe Ar sa co
	ADIAU 1.6	- locale per l'esecuzione della Tomografia Computerizzata	So pr
	ADIAU 1.7	- locale per l'esecuzione della Risonanza Magnetica	So pr
	ADIAU 1.8	- locale/i o spazio/i spogliatoio pazienti, comunicante/i con la/e sale diagnostiche	
	ADIAU 1.9	- locale/spazio dedicato alle attività di refertazione	
	ADIAU 1.10	- locale di lavoro per il personale di assistenza diretta tecnico, infermieristico e medico	
	ADIAU 1.11	- locale conservazione e trattamento pellicole, dotato di un adeguato impianto di aspirazione qualora vengano utilizzati liquidi di sviluppo e di fissaggio	
	ADIAU 1.12	Locale per attività amministrative/accettazione/archivio/consegna referti	Se im un fu co ne
	ADIAU 1.13	Locale/spazio attesa adeguatamente arredato, con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	Se im un re ric co str
	ADIAU 1.14	Servizio/i igienico/i per gli utenti	Se im un re ric co str
ADIAU 1.15	Servizio igienico dedicato per il personale	Se	

			in un se es co str
	ADIAU 1.16	Spazio/locale, adeguatamente arredato, da adibire a spogliatoio del personale	Se ne str fu tra ne
	ADIAU 1.17	Locale/spazio per deposito materiale pulito, che può essere stoccato in un armadio, qualora non sia presente in elevate quantità	
	ADIAU 1.18	Locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia	
	ADIAU 1.19	Locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni, a seconda della quantità	
2. Requisiti impiantistici	ADIAU 2	L'area di produzione degli esami deve essere dotata di condizionamento ambientale tale da garantire le seguenti condizioni termo-igrometriche: - idonea temperatura invernale e estiva	
	ADIAU 2.1	- umidità relativa estiva ed invernale adeguata	
	ADIAU 2.2	- n° dei ricambi aria esterna/ora in funzione del tipo di attività	
3. Requisiti tecnologici	ADIAU 3	La dotazione tecnologica deve essere correlata alla tipologia ed al volume delle attività erogate.	Se es ra
	ADIAU 3.1	Tutte le attrezzature presenti debbono essere sottoposte a prove di funzionamento che ne accertino l'idoneità all'uso clinico, tenendo conto dei criteri specifici di accettabilità vigenti	Ta da
4. Requisiti organizzativi	ADIAU 4	Deve essere definito il responsabile degli impianti radiologici presenti nella struttura	De de ra
	ADIAU 4.1	Devono essere attribuite le responsabilità al personale tecnico e laureato	De re ra
	ADIAU 4.2	La dotazione di personale tecnico e laureato deve essere adeguata alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate	
	ADIAU 4.3	Deve essere presente un protocollo per l'uso di mezzi di contrasto per le indagini diagnostiche	

PRESIDI AMBULATORIALI DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PFRAU		
1. Requisiti strutturali	PFRAU 1	La struttura deve garantire la fruibilità degli spazi da parte dei possibili utenti affetti dalle diverse disabilità	
	PFRAU 1.1	La struttura deve possedere i requisiti previsti per gli ambulatori medici	
	PFRAU 1.2	In relazione alle attività svolte deve possedere uno o più dei seguenti requisiti strutturali: - box/locali per attività di massoterapia, terapia fisica e strumentale e manipolazioni articolari	O, in fis co pr l'e de 9.
	PFRAU 1.3	- area attrezzata per attività di gruppo (palestra)	
	PFRAU 1.4	Locale/spazio spogliatoio per i pazienti, in relazione all'attività svolta	
2. Requisiti impiantistici	PFRAU 2	Stessi requisiti previsti per gli ambulatori medici o comunque quelli previsti dalla norma CEI 64-8/7	
3. Requisiti tecnologici	PFRAU 3	La dotazione strumentale deve essere correlata quantitativamente e qualitativamente alla tipologia e al volume delle attività svolte	
4. Requisiti organizzativi	PFRAU 4	La dotazione organica del personale (medico fisiatra o specializzato in una delle discipline inerenti l'attività riabilitativa svolta nell'ambulatorio, laureato e/o tecnico) deve essere rapportata alla tipologia ed al volume delle prestazioni	
	PFRAU 4.1	Deve essere presente un Direttore/Responsabile sanitario della struttura per almeno la metà dell'orario di apertura al pubblico; le relative funzioni possono essere svolte anche da un medico specialista operante nel presidio	

CENTRI AMBULATORIALI DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	CFRAU		
1. Requisiti strutturali	CFRAU 1	La struttura deve garantire la completa fruibilità degli spazi da parte di tutti i possibili utenti affetti dalle diverse tipologie di disabilità	
	CFRAU 1.1	La struttura deve possedere i requisiti previsti per i poliambulatori	
	CFRAU 1.2	In relazione alle attività svolte deve possedere uno o più dei seguenti requisiti strutturali: - aree attrezzate per attività di gruppo (palestre), per attività statiche e dinamiche	
	CFRAU 1.3	- aree attrezzate per attività individuali (motorie, respiratorie, neuropsicologiche, ecc.); tali attività, qualora previste dallo specifico piano di trattamento, devono essere svolte in ambienti attrezzati ed idonei, in funzione della tipologia di utenza	
	CFRAU 1.4	- box/locale per attività di massoterapia, terapia fisica e strumentale e manipolazioni articolari, ritenuti necessari allo svolgimento di specifiche attività connesse alla tipologia di disabilità trattata	O, in fis co pr l'e de 9
	CFRAU 1.5	- area attrezzata per il trattamento dei disturbi comunicativi/cognitivi	
	CFRAU 1.6	Locale/spazio spogliatoio per i pazienti, in relazione all'attività svolta	
2. Requisiti tecnologici	CFRAU 2	La dotazione strumentale deve essere correlata alle diverse disabilità trattate	
3. Requisiti organizzativi	CFRAU 3	Deve essere garantito che le attività di riabilitazione siano erogate in forma integrata e coordinata	
	CFRAU 3.1	Deve essere garantita una globale presa in carico per tutto l'iter terapeutico previsto dal piano individuale	
	CFRAU 3.2	L'équipe multiprofessionale deve predisporre un progetto riabilitativo per ogni singolo paziente	Il se gu
	CFRAU 3.3	La dotazione organica del personale è rapportata alla tipologie ed alla complessità dell'attività svolta ed al volume delle prestazioni rese e, comunque, deve essere garantita la presenza di: - almeno un fisiatra	
	CFRAU 3.4	- personale medico specialista, anche in funzione di consulenza, in relazione all'attività svolta	
	CFRAU 3.5	- personale tecnico della riabilitazione	
	CFRAU 3.6	- personale dell'area psicologica e pedagogica	
	CFRAU 3.7	- personale con funzione di educatore e/o personale di assistenza sociale	D
	CFRAU 3.8	La funzione di direzione sanitaria può essere svolta da un medico fisiatra o da un medico specializzato in una delle discipline inerenti l'attività riabilitativa	
PRONTO SOCCORSO	PSAU		
1. Requisiti strutturali	PSAU 1	La struttura deve disporre di un'area destinata a reception/triage	
	PSAU 1.1	La struttura deve disporre di un'area idonea, destinata ad	

		attesa per i pazienti, dotata di servizi igienici in numero adeguato	
	PSAU 1.2	La struttura deve disporre di un numero adeguato di ambulatori e/o di box idonei a garantire la privacy, per visita-trattamento, di cui almeno 1 locale per la gestione dell'emergenza (per es. traumatizzato critico)	
	PSAU 1.3	In ogni ambulatorio e/o box o nelle immediate vicinanze, deve essere presente un lavabo	Ca ru pe Ar sa co
	PSAU 1.4	La struttura deve disporre di almeno 1 locale per l'osservazione breve	
	PSAU 1.5	La struttura deve disporre di 1 camera calda collegata con il locale per la gestione dell'emergenza	
	PSAU 1.6	Il Pronto Soccorso deve disporre di: - locali di lavoro per il personale di assistenza diretta (caposala, infermieri e medici)	
	PSAU 1.7	- spazio per registrazione-segreteria-archivio	
	PSAU 1.8	- servizio igienico per il personale	
	PSAU 1.9	- locale/spazio deposito materiale pulito	
	PSAU 1.10	- locale/spazio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni	
	PSAU 1.11	- locale/spazio dedicato per i processi decontaminazione, pulizia, disinfezione e sterilizzazione dei dispositivi medici riutilizzabili	Le ric co str es
	PSAU 1.12	- locale deposito materiale sporco	
	PSAU 1.13	- deposito per barrelle	
2. Requisiti impiantistici	PSAU 2	Deve essere garantita l'operatività delle apparecchiature in caso di caduta della alimentazione elettrica	
	PSAU 2.1	Deve essere presente un sistema di condizionamento che assicuri le seguenti condizioni termoisometriche: - idonea temperatura invernale ed estiva	
	PSAU 2.2	- una umidità relativa estiva e invernale compresa tra 40 e 60%,	
	PSAU 2.3	- un numero di ricambi aria/ora adeguati	
	PSAU 2.4	La struttura deve essere dotata di impianto centralizzato di gas medicali e di aspirazione	
3. Requisiti organizzativi	PSAU 3	Deve essere assicurato il trasporto protetto	
	PSAU 3.1	La dotazione di personale deve essere rapportata alla tipologia e al volume delle attività previste e comunque sull'arco delle 24 ore	
	PSAU 3.2	Devono essere attivati collegamenti e percorsi funzionali h 24 con l'area medica, chirurgica, anestesiologicala, intensiva, ortopedica, ostetrico ginecologica e pediatrica	
	PSAU 3.3	Devono essere definiti protocolli per la funzione di Triage	
AREA DI DEGENZA	DAU		
1. Requisiti strutturali	DAU 1	Le camere di degenza con un solo posto letto devono avere una superficie di almeno 12 mq, compreso il servizio igienico direttamente collegato alla stanza	
	DAU 1.1	Le camere di degenza con un numero di posti letto da 2 a 4 devono avere una superficie di almeno 9 mq. per posto letto (il calcolo tiene conto della superficie dei servizi igienici in collegamento diretto con la stanza)	
	DAU 1.2	E' necessario che ogni camera abbia l'accesso diretto al servizio igienico	

	DAU 1.3	E' necessario almeno un servizio igienico accessibile a portatori di disabilità e comunque in riferimento al tipo di attività	
	DAU 1.4	E' necessario un numero di bagni assistiti adeguato alla tipologia dell'attività e dei pazienti, garantendone di norma almeno uno per ogni area di degenza	
	DAU 1.5	Le porte di accesso alle camere di degenza ed ai bagni assistiti devono avere dimensioni tali da consentire l'agevole accesso delle barelle	
	DAU 1.6	Le camere di degenza e la medicheria devono avere pavimenti lavabili, pareti lavabili per un'altezza non inferiore a 2 mt. e porte lavabili	
	DAU 1.7	Le sale per visite e medicazione devono essere dotate di lavabo	Ca ru pe Ar sa co
	DAU 1.8	Le camere di degenza pediatrica devono essere dotate di posto letto per accompagnatore	
	DAU 1.9	Le degenze pediatriche devono essere dotate di spazi di soggiorno e svago, ad uso esclusivo dei bambini, proporzionati al loro numero. Tali spazi debbono essere almeno uno per area di degenza	
	DAU 1.10	Le degenze psichiatriche devono essere dotate di un locale specifico per colloqui/visite specialistiche e di locale/i soggiorno la cui dimensione sia commisurata al numero di posti letto	
	DAU 1.11	Per ogni area di degenza devono essere presenti: - locali di lavoro per il personale di assistenza diretta (spazio caposala, infermieri e locali per medici)	
	DAU 1.12	L'area di degenza deve disporre dei seguenti locali accessori: - locale/zona soggiorno	
	DAU 1.13	- locale/spazio deposito materiale pulito	
	DAU 1.14	- locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni	
	DAU 1.15	- locale/spazio dedicato per i processi di decontaminazione, pulizia, disinfezione e sterilizzazione dei dispositivi medici riutilizzabili	Le ric co str es
	DAU 1.16	- locale deposito materiale sporco, dotato di vuotatoio e lavapadelle/triturapadelle, almeno uno per area di degenza	
	DAU 1.17	- locale per distribuzione del vitto (cucinetta)	Ne po ce
	DAU 1.18	- servizio igienico per il personale	
	DAU 1.19	- locale/spazio attesa visitatori, adeguatamente arredato, con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	Pu de
	DAU 1.20	In assenza di servizio mortuario deve essere presente nell'ambito della struttura un locale sosta e osservazione salme	Il de in
2. Requisiti impiantistici	DAU 2	L'area di degenza deve essere dotata di impianto di climatizzazione tale da garantire che la temperatura estiva e invernale sia compatibile con il benessere termico dei ricoverati	
	DAU 2.1	Deve essere presente impianto di illuminazione di emergenza	

	DAU 2.2	Ogni camera deve essere dotata di impianto di forza motrice con almeno una presa per alimentazione normale, compatibile per apparecchiature portatili radiologiche	
	DAU 2.3	Deve essere presente impianto chiamata con segnalazione acustica e luminosa	
	DAU 2.4	Deve essere presente impianto gas medicali: prese vuoto - ossigeno	
3. Requisiti organizzativi	DAU 3	La dotazione di personale deve essere adeguata alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate	D str

BLOCCO OPERATORIO	BOAU		
1. Requisiti strutturali	BOAU 1	Ogni sala operatoria deve disporre di: - superficie adeguata rispetto alla tipologia degli interventi, all'ingombro delle attrezzature e alla numerosità dell'equipe, e comunque non inferiore a 36 mq. E' possibile derogare a questo requisito, fino ad una superficie non inferiore a 25 mq, in caso di sale operatorie esclusivamente dedicate ad attività di Day Surgery e in caso di adeguamento di sale operatorie preesistenti, in presenza di vincoli strutturali non superabili	I pa la im co do co
	BOAU 1.1	I corridoi destinati al passaggio dei pazienti devono avere larghezza minima di 2 metri, con possibilità di misura inferiore in caso di adeguamento di strutture preesistenti, in presenza di vincoli strutturali non superabili	
	BOAU 1.2	Il blocco operatorio deve essere dotato di: - zona filtro entrata operandi	
	BOAU 1.3	- locale filtro per il personale addetto, dotato di lavabo, doccia e servizi igienici, all'ingresso del blocco operatorio	Ca ru pe An sa co
	BOAU 1.4	- zona/locale preparazione e risveglio pazienti	La av
	BOAU 1.5	- zona/locale preparazione chirurghi e personale, dotato di lavabo	Ca ru pe An sa co
	BOAU 1.6	- locale per deposito materiale sporco	
	BOAU 1.7	- locale per deposito presidi, strumentario chirurgico e materiale pulito	
	BOAU 1.8	- locale/spazio per il deposito attrezzature	
	BOAU 1.9	Locale/spazio per la decontaminazione, detersione dei dispositivi medici con adeguati lavabi, arredi atti a garantire il processo	
	BOAU 1.10	Locale/spazio per la sterilizzazione	Se an ric co str es
	BOAU 1.11	Locale personale, con spazio riservato per attività di coordinamento	No na
2. Requisiti impiantistici	BOAU 2	La sala operatoria è dotata di condizionamento ambientale tale da garantire le seguenti condizioni termigrometriche: - temperatura invernale e estiva compresa tra 20-24°C	
	BOAU 2.1	- umidità relativa estiva ed invernale del 40-60%	
	BOAU 2.2	- n° dei ricambi aria esterna/ora 15 volumi/h	
	BOAU 2.3	- classe di purezza ottenuta con filtrazione assoluta con filtri con efficienza non inferiore a 99,97	
	BOAU 2.4	Devono essere assicurate le seguenti caratteristiche illuminotecniche: - intensità luminosa pari a 300 lux per l'illuminazione generale	
	BOAU 2.5	- l'intensità luminosa sul campo operatorio deve essere	

		adeguata al tipo di intervento svolto ed alle tecnologie utilizzate e, comunque, deve essere indicativamente compresa tra un minimo di 40,000 ed un massimo di 160,000 lux	
	BOAU 2.6	- 10.000 lux sull'area limitrofa al campo operatorio	
	BOAU 2.7	L'impianto di gas medicali ed impianto di aspirazione gas anestetici deve essere direttamente collegato alle apparecchiature di anestesia	
	BOAU 2.8	Deve esistere impianto di aspirazione (vuoto) centralizzato	
	BOAU 2.9	Per il reparto operatorio, le stazioni di riduzione della pressione devono essere doppie per ogni gas medicinale/tecnico	
	BOAU 2.10	Deve esistere un dispositivo di controllo del livello di pressione e di segnalazione esaurimento gas medicali	
3. Requisiti tecnologici	BOAU 3	La sala operatoria deve disporre di: - letto tecnico idoneo al tipo di procedura	
	BOAU 3.1	- apparecchio di anestesia con sistema di evacuazione dei gas, dotato di spirometro, di sistema di monitoraggio della concentrazione di ossigeno erogato	
	BOAU 3.2	- respiratore automatico dotato di allarmi	
	BOAU 3.3	- apparecchiature per il monitoraggio dei parametri vitali	po
	BOAU 3.4	- elettrobisturi	
	BOAU 3.5	- aspiratori distinti chirurgici e per broncoaspirazione	
	BOAU 3.6	- lampada scialitica	
	BOAU 3.7	- diafanoscopio a parete	
	BOAU 3.8	- strumentazione chirurgica in relazione al volume e alla tipologia degli interventi	
	BOAU 3.9	In ogni blocco operatorio devono essere disponibili: - frigorifero con requisiti idonei alle sostanze da conservare	
	BOAU 3.10	- defibrillatore	
	BOAU 3.11	- carrello con strumentario intubazione difficile	
	BOAU 3.12	La zona/locale risveglio deve disporre di: - impianto di gas medicali e di vuoto	
	BOAU 3.13	- sistema di monitoraggio, comprendente cardiomonitor	
4. Requisiti organizzativi	BOAU 4	La dotazione di personale deve essere rapportata alla tipologia ed ai volumi di attività espletata	L' in re co
	BOAU 4.1	Deve esistere documentazione relativa alla indicazione terapeutica chirurgica, alla procedura interventistica/descrizione dell'intervento (registro operatorio), alla valutazione anestesiológica, agli eventi intraanestetici	
	BOAU 4.2	Devono esistere procedure, istruzioni operative per: - limitare il numero di accessi alla sala operatoria	
	BOAU 4.3	- individuare un percorso funzionale sporco /pulito	
	BOAU 4.4	- individuare, in assenza di un deposito barelle dedicato, spazi adeguati per la sosta temporanea	
	BOAU 4.5	- preparazione del personale (lavaggio chirurgico delle mani, vestizione del personale)	
	BOAU 4.6	- accettazione paziente	
	BOAU 4.7	- preparazione del campo operatorio	
	BOAU 4.8	- per la gestione delle liste operatorie programmate	
	BOAU 4.9	- per la gestione delle liste operatorie in presenza di urgenze/emergenze	
	BOAU 4.10	- per l'eventuale trasferimento in Terapia Intensiva	

PUNTO NASCITA –BLOCCO PARTO IN STRUTTURE DI RICOVERO	BPAU		
1. Requisiti strutturali	BPAU 1	Devono essere posseduti i requisiti già indicati per la degenza	
	BPAU 1.1	Oltre ai requisiti specifici già individuati per la degenza, sono aggiunti i seguenti: - le camere devono avere non più di due letti, e devono essere dotate delle relative culle, in modo da consentire la permanenza del neonato accanto alla madre per tutta la durata della degenza	
	BPAU 1.2	L'area di assistenza neonatale: - deve essere in continuità con l'area di degenza di ostetricia	
	BPAU 1.3	- il numero di culle deve essere rapportato al volume dell'attività svolta	
	BPAU 1.4	- deve essere prevista almeno una incubatrice	
	BPAU 1.5	Il blocco parto può essere organizzato secondo due diverse modalità: - un unico locale per travaglio/parto - sala travaglio e sala parto in spazi separati tra di loro, ma collegati funzionalmente	In sa fu op e)
	BPAU 1.6	Il blocco parto è composto almeno da: - locali travaglio/parto/osservazione post partum, in numero commisurato ai volumi di attività svolta (organizzazione tipo a), sopra richiamata)	La co m no
	BPAU 1.7	- sala parto (organizzazione tipo b), sopra richiamata	
	BPAU 1.8	- sala operatoria: presente nel blocco parto o collegata funzionalmente con lo stesso	La pr ris te op
	BPAU 1.9	- isola neonatale, comunicante con la sala parto/sala operatoria	
	BPAU 1.10	Devono inoltre esistere i seguenti locali/spazi: - locale/spazio deposito materiale pulito	
	BPAU 1.11	- locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni, a seconda della quantità	
	BPAU 1.12	- locale deposito materiale sporco	
	BPAU 1.13	- locale lavoro personale	
	BPAU 1.14	- servizi igienici partorienti, collegati alle sale travaglio/parto	
	BPAU 1.15	- servizio igienico per il personale	
BPAU 1.16	- zona attesa per i parenti		
2. Requisiti impiantistici	BPAU 2	Devono essere presenti sia nella sala parto sia nelle sale travaglio/parto: impianto di condizionamento tale da garantire le seguenti condizioni termoigrometriche: - idonea temperatura invernale e estiva	
	BPAU 2.1	- umidità relativa estiva e invernale 40-60%	
	BPAU 2.2	- n° dei ricambi aria/ora adeguati	
	BPAU 2.3	Impianto gas medico dotato di sistema di allarme segnalazione esaurimento gas medicali	
3. Requisiti tecnologici	BPAU 3	Lampada scialitica	
	BPAU 3.1	Cardiotocografo	
	BPAU 3.2	Strumentazione ostetrica adeguata	
	BPAU 3.3	Aspiratore	
	BPAU 3.4	Letto tecnico	
	BPAU 3.5	Per l'assistenza al neonato occorre:	

		- lettino riscaldante	
	BPAU 3.6	- erogatore di O ₂	
	BPAU 3.7	- aspiratore	
	BPAU 3.8	- apparecchiature per il monitoraggio dei parametri vitali	
	BPAU 3.9	- attrezzatura per garantire la rianimazione neonatale e materna	
4. Requisiti organizzativi	BPAU 4	La dotazione organica del personale medico e infermieristico deve essere rapportata al volume dei parti	
	BPAU 4.1	All'interno del presidio ove è collocato il punto nascita deve essere garantita la presenza/pronta disponibilità nelle 24 ore: - di 1 medico ostetrico	
	BPAU 4.2	- di 1 ostetrica	
	BPAU 4.3	- di 1 anestesista	
	BPAU 4.4	Devono esistere collegamenti funzionali tra la struttura ostetrica e quelle dedicate all'assistenza neonatale	
	BPAU 4.5	Deve essere organizzato il trasporto protetto del neonato	

RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA	RIAU		
1. Requisiti strutturali	RIAU 1	Il locale per la degenza può essere organizzato tipo open space o articolato in box	
	RIAU 1.1	Ogni posto letto deve avere quale spazio utile 20 mq. per degenze singole e 15 mq. per degenze multiple. La distanza tra due letti non deve essere inferiore a 2,5 mt. E' possibile derogare fino a una distanza non inferiore a 1,5 m. in caso di adeguamento di strutture preesistenti in presenza di vincoli strutturali non superabili	
	RIAU 1.2	L'apertura dell'open space o dei box deve avere dimensioni tali da consentire il passaggio di attrezzature (ad esempio apparecchio per rx e letto)	
	RIAU 1.3	In adiacenza dei box, o nell'open space devono essere presenti lavabi in numero sufficiente e collocati in modo tale da essere facilmente raggiungibili da ogni postazione di lavoro	Ca ru pe Ar sa co
	RIAU 1.4	Deve essere presente un locale per degenza di isolamento, dotato di zona filtro e di impianto di condizionamento indipendente/sezionato, tale da garantire condizioni di pressione negativa rispetto ai locali circostanti	De ga ele De la att le sa co
	RIAU 1.5	Devono esistere locali di lavoro per il personale di assistenza diretta (caposala, infermieri medici)	
	RIAU 1.6	Deve essere presente la zona filtro personale addetto, parenti e consulenti, con ingresso all'area di degenza separato dall'accesso dei pazienti	
	RIAU 1.7	Deve essere presente area dedicata per la decontaminazione, detersione, disinfezione e sterilizzazione dei dispositivi medici riutilizzabili, attrezzature/materiali	La pu de De pr co
	RIAU 1.8	I rivestimenti per pavimenti, pareti devono essere a tutt'altezza lavabili, disinfettabili ed impermeabili agli agenti contaminanti chimici e fisici, raccordati ad angoli smussi	
	RIAU 1.9	L'area di degenza deve disporre dei seguenti locali accessori: - locale/spazio deposito materiale pulito	
	RIAU 1.10	- locale/spazio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni	De al
	RIAU 1.11	- locale deposito materiale sporco, dotato di vuotatoio	
	RIAU 1.12	- servizio igienico per il personale, dotato di doccia	
RIAU 1.13	- locale/spazio reception e attesa visitatori	L' al	
2. Requisiti impiantistici	RIAU 2	Deve essere presente un sistema di condizionamento che assicuri le seguenti condizioni termoigrometriche quali: - una temperatura interna invernale ed estiva compresa tra i 20 e 24 °C	
	RIAU 2.1	- una umidità relativa estiva e invernale compresa tra 40 e 60%	
	RIAU 2.2	- un numero di ricambi aria/ora (aria esterna senza	

		ricircolo) pari a 10 v/h	
	RIAU 2.3	La bonifica dell'aria deve essere effettuata attraverso filtri semi-assoluti in grado di trattenere particelle di diametro di 5 micron	
	RIAU 2.4	Deve essere presente l'impianto di gas medicali, dotato di impianto di allarme di segnalazione esaurimento dei gas	
	RIAU 2.5	Deve essere presente un sistema di illuminazione che dia la possibilità di luce diffusa, diretta sul malato e eventuale possibilità di oscuramento	
	RIAU 2.6	Impianto di aspirazione centralizzato	
3. Requisiti tecnologici	RIAU 3	Devono essere presenti le seguenti apparecchiature biomediche in numero sufficiente a garantire l'attività: - letti tecnici a più snodi	
	RIAU 3.1	- presidi antidecubito	
	RIAU 3.2	- ventilatori polmonari dotati di idonei allarmi	
	RIAU 3.3	- sistemi di monitoraggio dei parametri vitali	
	RIAU 3.4	- defibrillatore	
	RIAU 3.5	- lampada scialitica	
	RIAU 3.6	- barre attrezzate per prese gas medicali, prese di corrente elettrica e vuoto	
	RIAU 3.7	- frigorifero con requisiti idonei alla sostanza da conservare	
	RIAU 3.8	- sistemi di aspirazione	
	RIAU 3.9	- pompe per infusione farmaci e nutrizione enterale	
	RIAU 3.10	- fibrobroncoscopio	
4. Requisiti organizzativi	RIAU 3.11	- attrezzatura per il trasporto del paziente critico	
	RIAU 4	La dotazione organica del personale deve essere rapportata ai volumi di attività	
	RIAU 4.1	Devono essere previsti procedure/protocolli per: - accettazione e dimissione pazienti	
	RIAU 4.2	- gestione del paziente in ventilazione meccanica	
	RIAU 4.3	- gestione del paziente in nutrizione artificiale	

TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	TINAU		
1. Requisiti strutturali	TINAU 1	I locali e gli spazi debbono essere correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate	
	TINAU 1.1	Il locale per la degenza può essere organizzato tipo open space o articolato in box contenenti termoculle	
	TINAU 1.2	Ogni termoculla deve avere quale spazio utile indicativamente 9 mq.	
	TINAU 1.3	Nei box o nell'open space deve essere previsto uno spazio in prossimità della culla, che consenta la privacy ed il contatto dell'unità madre bambino	
	TINAU 1.4	L'apertura dell'open space o dei box deve avere dimensioni tali da consentire il passaggio di attrezzature (ad esempio apparecchio per rx)	
	TINAU 1.5	In adiacenza dei box, o nell'open space devono essere presenti lavandini in numero sufficiente e collocati in modo tale da essere facilmente raggiungibili da ogni postazione di lavoro	C ru pe Ar sa co
	TINAU 1.6	Deve essere previsto un locale lactarium e/o tiralatte	
	TINAU 1.7	Devono esistere locali di lavoro per il personale di assistenza diretta (spazio caposala, infermieri e locali per medici)	
	TINAU 1.8	Deve essere previsto un locale per visita e medicazioni	
	TINAU 1.9	Deve essere presente la zona-filtro personale addetto, parenti e consulenti, con ingresso all'area di degenza separato dall'accesso dei pazienti	
	TINAU 1.10	L'area di degenza deve disporre dei seguenti locali accessori: - locale/spazio deposito materiale pulito	
	TINAU 1.11	- locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni, a seconda della quantità	
	TINAU 1.12	- locale dedicato per i processi di decontaminazione, pulizia, disinfezione e sterilizzazione dei dispositivi medici riutilizzabili	
	TINAU 1.13	- locale deposito materiale sporco	
	TINAU 1.14	- servizio igienico per il personale, dotato di doccia	
TINAU 1.15	- locale/spazio reception e attesa visitatori	L' al	
2. Requisiti impiantistici	TINAU 2	Deve essere presente un sistema di condizionamento che assicuri le seguenti condizioni termoigrometriche: - una temperatura interna invernale ed estiva compresa tra i 20 e 24 °C	
	TINAU 2.1	- un'umidità relativa estiva e invernale compresa tra 40 e 60%	
	TINAU 2.2	- un numero di ricambi aria/ora (aria esterna senza ricircolo) pari a 10 v/h	
	TINAU 2.3	Deve essere presente l'impianto di gas medicali, dotato di impianto di allarme di segnalazione esaurimento dei gas	
	TINAU 2.4	Deve essere presente un sistema di illuminazione che dia la possibilità di luce diffusa, diretta sul malato e eventuale possibilità di oscuramento	
3. Requisiti tecnologici	TINAU 3	Devono essere presenti le seguenti apparecchiature biomediche in numero sufficiente a garantire l'attività: - incubatrici neonatali	
	TINAU 3.1	- ventilatori polmonari dotati di idonei allarmi	
	TINAU 3.2	- sistemi di monitoraggio dei parametri vitali	
	TINAU 3.3	- frigorifero con requisiti idonei alla sostanza da	

		conservare	
	TINAU 3.4	- sistemi di aspirazione	
	TINAU 3.5	- pompe per infusione farmaci e nutrizione enterale	
4. Requisiti organizzativi	TINAU 4	La dotazione organica del personale deve essere rapportata al volume delle attività svolte	
	TINAU 4.1	L'UTIN deve essere collegata funzionalmente con sala parto, pronto soccorso, chirurgia pediatrica e, se presente, con il DEA	
	TINAU 4.2	Deve esistere procedura per la gestione del latte materno	

DAY HOSPITAL	DHAU		
1. Requisiti strutturali	DHAU 1	I locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate	
	DHAU 1.1	La dotazione minima di ambienti per il day-hospital è : - locali per degenza pazienti	Ta ste de
	DHAU 1.2	- locale visita	
	DHAU 1.3	- locale/spazio attesa adeguatamente arredato, con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	
	DHAU 1.4	- locale per attività amministrative/accettazione/archivio	
	DHAU 1.5	- locale/spazio deposito materiale pulito	
	DHAU 1.6	- locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni, a seconda della quantità	
	DHAU 1.7	- locale deposito materiale sporco	
	DHAU 1.8	- locale per distribuzione del vitto (cucinetta)	Se pa po ce da di le ric co str
	DHAU 1.9	- servizio igienico per il personale	Se ne str fu tra ne
	DHAU 1.10	- spazi di lavoro per il personale	
DHAU 1.11	- servizi igienici per gli utenti	Se ne str fu tra ne	
2. Requisiti organizzativi	DHAU 2	La dotazione di personale deve essere adeguata alla tipologia e al volume delle attività e delle patologie trattate	
	DHAU 2.1	Durante le ore di attività del day hospital deve essere garantita la presenza almeno di un infermiere professionale e di un medico, anche non dedicati	

DAY SURGERY		DSAU	
1. Requisiti strutturali	DSAU 1	I locali e gli spazi dell'area di degenza devono essere correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate	
	DSAU 1.1	Nel caso di unità operativa autonoma di day surgery sono necessari: - locali per degenza pazienti	Ta ste de
	DSAU 1.2	- locale/i visita/medicazioni	
	DSAU 1.3	- sala operatoria	De str or op
	DSAU 1.4	- locale/spazio attesa, adeguatamente arredato	
	DSAU 1.5	- locale per attività amministrative/accettazione/archivio	
	DSAU 1.6	- locale/spazio deposito materiale pulito	
	DSAU 1.7	- locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni	
	DSAU 1.8	- locale deposito materiale sporco	
	DSAU 1.9	- locale per distribuzione del vitto (cucinetta)	Se ne e de co an fu tra ne
	DSAU 1.10	- servizio igienico per il personale	
	DSAU 1.11	- locale di lavoro per il personale di assistenza diretta	
2. Requisiti organizzativi	DSAU 2	La dotazione di personale deve essere adeguata alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate	
	DSAU 2.1	Durante le ore di attività della day-surgery nell'area di degenza deve essere garantita la presenza di almeno un medico ed un infermiere (anche non dedicati in caso di day-surgery all'interno di struttura pubblica o privata)	
	DSAU 2.2	Devono essere chiaramente attribuite le responsabilità assistenziali	
	DSAU 2.3	Devono essere definiti i collegamenti funzionali con i reparti di degenza ordinari e intensivi	
	DSAU 2.4	Devono essere previste modalità per informare i pazienti e il medico curante sull'iter post-operatorio	

MEDICINA NUCLEARE E ATTIVITA' DI TERAPIA RADIOMETABOLICA	MNAU		
1. Requisiti strutturali	MNAU 1	I locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate e devono possedere i requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente in tema di radioprotezione	
	MNAU 1.1	La dotazione di ambienti deve prevedere: - locale somministrazione di radio farmaci	
	MNAU 1.2	- sala di attesa calda per gli utenti trattati con radiofarmaci	
	MNAU 1.3	- zona filtro con locali spogliatoio differenziati	
	MNAU 1.4	- servizi igienici per gli utenti con scarichi controllati	
	MNAU 1.5	- un locale destinato ad ospitare la gamma camera	
	MNAU 1.6	- camera calda per stoccaggio e manipolazione radio farmaci e altri prodotti radioattivi	
	MNAU 1.7	- locali separati per lo svolgimento dell'attività diagnostica in vitro	
	MNAU 1.8	Locale per attività amministrative/accettazione/archivio/consegna referti	Se an ele ar
	MNAU 1.9	Locale/spazio attesa adeguatamente arredato, con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	Se co an po co str
	MNAU 1.10	Servizio/i igienico/i per gli utenti	
	MNAU 1.11	Servizio igienico dedicato per il personale	
	MNAU 1.12	Spazio/locale, adeguatamente arredato, da adibire a spogliatoio del personale	Se co an fu tra ne
	MNAU 1.13	Locale/spazio per deposito materiale pulito, che può essere stoccato in un armadio a seconda della quantità	
	MNAU 1.14	Locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia, che può essere stoccato in un armadio a seconda della quantità	
MNAU 1.15	Locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni		
2. Requisiti impiantistici	MNAU 2	Devono essere previsti: - sistema di raccolta e monitoraggio degli effluenti per lo scarico dei rifiuti liquidi radioattivi collegato con il servizio igienico destinato agli utenti trattati con radiofarmaci	
	MNAU 2.1	- impianto di condizionamento con: a) adeguato ricambio aria	
	MNAU 2.2	b) gradienti di pressioni progressivamente decrescenti verso la camera calda dove si dovrà avere il valore più basso	
	MNAU 2.3	c) filtri assoluti in uscita, per le aree classificate come "zona controllata"	
3. Requisiti tecnologici	MNAU 3	La dotazione minima tecnologica delle strutture di medicina nucleare deve essere adeguata alla tipologia ed al volume delle attività svolte	
4. Requisiti organizzativi	MNAU 4	Il personale sanitario laureato e/o tecnico deve essere	

		adeguato alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate	
	MNAU 4.1	Deve essere definito il responsabile dell'impianto	De de ra
	MNAU 4.2	Devono esser attribuite le responsabilità al personale tecnico e laureato	De de re nu
	MNAU 4.3	Deve essere predisposto un programma di garanzia di qualità	
	MNAU 4.4	Qualora vi fosse disponibilità di una sola gamma camera, devono esistere protocolli di collaborazione con un'altra unità operativa di medicina nucleare, in modo da garantire la continuità diagnostica in caso di guasto alle apparecchiature	

ATTIVITA' DI RADIOTERAPIA	RTAU		
1. Requisiti strutturali	RTAU 1	I locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate e devono possedere i requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente in tema di radioprotezione	
	RTAU 1.1	La dotazione di ambienti deve prevedere: - una sala di simulazione	
	RTAU 1.2	- un bunker di terapia	
	RTAU 1.3	- un locale per la conformazione dei campi di irradiazione, per la contenzione e la protezione dell'utente in corso di terapia, per la verifica dosimetrica	
	RTAU 1.4	- un locale visita	
	RTAU 1.5	- un locale per trattamenti farmacologici brevi	
	RTAU 1.6	- un locale per la conservazione e manipolazione delle sostanze radioattive	
	RTAU 1.7	- uno o più spogliatoi per gli utenti in relazione alle sale di terapia e alle sale visite presenti e comunicanti con le stesse	
	RTAU 1.8	Locale per attività amministrative/accettazione/archivio/consegna referti	Se co an pu co str
	RTAU 1.9	Locale/spazio attesa adeguatamente arredato, con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	
	RTAU 1.10	Servizio/i igienico/i per gli utenti	
	RTAU 1.11	Servizio igienico dedicato per il personale	
	RTAU 1.12	Spazio/locale, adeguatamente arredato, da adibire a spogliatoio del personale	Se co an fu tra ne
	RTAU 1.13	Locale/spazio per deposito materiale pulito, che può essere stoccato in un armadio a seconda della quantità	
	RTAU 1.14	Locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia, che può essere stoccato in un armadio a seconda della quantità	
	RTAU 1.15	Locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni, a seconda della quantità	
RTAU 1.16	Locale/spazio dedicato per i processi di decontaminazione, pulizia, disinfezione e sterilizzazione dei dispositivi medici riutilizzabili	Se co an fu tra ne es	
2. Requisiti tecnologici	RTAU 2	Devono essere previsti: - simulatore per radioterapia ovvero la piena disponibilità di una diagnostica radiologica (convenzionale o computerizzata) dedicata alla definizione tecnica e pianificazione dei trattamenti	
	RTAU 2.1	- unità' di terapia a fasci collimati (telecobalto terapia, acceleratore lineare)	
	RTAU 2.2	- attrezzatura per la valutazione della dose singola e dei relativi tempi di trattamento	
	RTAU 2.3	- apparecchiature per il controllo dosimetrico clinico	
3. Requisiti organizzativi	RTAU 3	Il personale sanitario laureato e/o tecnico deve essere	

		adeguato alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate	
	RTAU 3.1	Deve essere definito il responsabile dell'impianto	De de ra
	RTAU 3.2	Devono esser attribuite le responsabilità al personale tecnico e laureato	De de re ra
	RTAU 3.3	Deve essere attivato un sistema di controllo di qualità descritto nel manuale di struttura	
	RTAU 3.4	Deve essere garantito in caso di necessità il ricovero in una degenza	
	RTAU 3.5	Qualora vi fosse disponibilità di una sola unità di terapia, devono esistere protocolli di collaborazione con un'altra unità operativa di radioterapia, in modo da garantire la continuità terapeutica in caso di guasto alle apparecchiature	

SERVIZI E CENTRI DI MEDICINA TRASFUSIONALE	SMTAU		
1. Requisiti strutturali	SMTAU 1	L'articolazione del Servizio di Medicina Trasfusionale deve prevedere: - area accettazione e prelievi donatori	
	SMTAU 1.1	- area preparazione emocomponenti	
	SMTAU 1.2	- area di laboratorio per la qualificazione biologica delle unità trasfusionali	
	SMTAU 1.3	- area di conservazione, assegnazione e distribuzione degli emocomponenti	
	SMTAU 1.4	- area delle prestazioni di medicina trasfusionale	
	SMTAU 1.5	L'area accettazione e prelievi donatori deve essere dotata di: - almeno una sala visita, con le caratteristiche dell'ambulatorio medico	
	SMTAU 1.6	- un locale prelievi che misuri almeno 12 mq. per 2 letti o poltrone e 5 mq. per ogni letto o poltrona aggiunti, dotato di lavabo	Ca ru pe Ar sa co
	SMTAU 1.7	- la sala prelievi deve essere dotata di pavimenti, pareti e porte lavabili	
	SMTAU 1.8	- una sala attesa, ristoro-riposo per i donatori, di dimensioni adeguate ai livelli di attività	
	SMTAU 1.9	Locale/spazio per attività amministrative/segreteria/accettazione	Ar pr
	SMTAU 1.10	Servizio/i igienico/i per gli utenti	Ar pr
	SMTAU 1.11	L'area preparazione emocomponenti deve essere dotata di: - spazi dimensionati alla tipologia e al volume dell'attività svolta (spazio totale non inferiore a 10 mq. per operatore presente nel turno di massima attività)	Ar
	SMTAU 1.12	- un locale dedicato alla processazione e conservazione delle cellule staminali (da midollo, da cordone,...), se prevista dalle attività di servizio	Ar
	SMTAU 1.13	L'area di laboratorio per la qualificazione biologica delle unità trasfusionali è articolata in settori specializzati per: - indagini sierologiche di infettività previste dalla normativa	De ad
	SMTAU 1.14	- indagini di biologia molecolare previste dalla normativa	De us
	SMTAU 1.15	L'area di conservazione, assegnazione e distribuzione degli emocomponenti deve essere dotata di: - uno spazio per assegnazione emocomponenti e diagnostica immunoematologica	Ar
	SMTAU 1.16	- uno spazio per la conservazione degli emocomponenti	Ar
	SMTAU 1.17	- uno spazio per la distribuzione degli emocomponenti	Ar
SMTAU 1.18	L'area delle prestazioni di medicina trasfusionale deve essere dotata di: - uno o più locali per la effettuazione delle prestazioni (trasfusioni, predepositi, salassi, aferesi, terapia infusiva), dotato di lavabo. La superficie disponibile deve essere tale da consentire l'operatività del personale in caso di emergenza	Ar Ca ru pe Ar sa co	

	SMTAU 1.19	Locale/spazio per attività amministrative/accettazione/archivio	Ac ac
	SMTAU 1.20	Locale/spazio attesa con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	Ac ac
	SMTAU 1.21	Servizio/i igienico/i per gli utenti	Ac ac
	SMTAU 1.22	Spazio/locale spogliatoio per utenti	
	SMTAU 1.23	Servizio/i igienico/i per il personale	Se co an fu tra ne
	SMTAU 1.24	Spazio/locale da adibire a spogliatoio del personale	Se co an fu tra ne
	SMTAU 1.25	Locale/spazio per deposito materiale pulito	
	SMTAU 1.26	Locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia	
	SMTAU 1.27	Locale con funzione di magazzino per la conservazione del materiale di uso corrente (presidi medico chirurgici, attrezzature, apparecchiature, soluzioni)	Ta co ad co le
	SMTAU 1.28	Locale archivio per la conservazione a tempo illimitato delle registrazioni prescritte, in conformità alla normativa vigente	Ac ga
2. Requisiti impiantistici	SMTAU 2	Deve essere dotata di condizionamento ambientale tale da garantire adeguate condizioni termo-igrometriche: - n° dei ricambi aria esterna/ora adeguati	Ac co an
	SMTAU 2.1	- idonea temperatura invernale ed estiva	
	SMTAU 2.2	- umidità relativa invernale ed estiva del 40-60%	
	SMTAU 2.3	Deve essere garantita l'operatività delle apparecchiature ritenute indispensabili per l'attività del SMT in caso di caduta della alimentazione elettrica	
3. Requisiti tecnologici	SMTAU 3	La dotazione tecnologica disponibile nelle diverse aree funzionali deve essere adeguata alla tipologia e quantità delle prestazioni erogate	
	SMTAU 3.1	Devono essere previste cappe in numero adeguato e con caratteristiche tali da garantire il prodotto e la tutela del lavoratore	
	SMTAU 3.2	Devono essere garantiti sistemi di conservazione del sangue e suoi componenti attraverso frigoriferi appositi dotati di sistemi di registrazione e di allarmi remoti	
4. Requisiti organizzativi	SMTAU 4	Il sistema informativo deve assicurare la tracciabilità dell'unità trasfusionale, nei diversi processi, registrando i seguenti dati minimi (come dati di base o come dati risultanti da elaborazioni): - dati anagrafici dei donatori	
	SMTAU 4.1	- dati clinici donatori	
	SMTAU 4.2	- esami infettivologici ed immunologici di legge delle unità trasfusionali	
	SMTAU 4.3	- tipo di preparato trasfusionale	
	SMTAU 4.4	- data di prelievo e scadenza delle unità trasfusionali	
	SMTAU 4.5	- peso netto delle unità trasfusionali	
	SMTAU 4.6	- codice identificativo delle unità trasfusionali	
	SMTAU 4.7	- luogo e data di donazione	

SMTAU 4.8	- unità organizzative interessate alla raccolta	
SMTAU 4.9	- statistiche di utilizzo del sangue e dei suoi prodotti nei presidi ospedalieri afferenti al SMT	
SMTAU 4.10	- unità prodotte	
SMTAU 4.11	- gestione del fabbisogno e delle eccedenze	
SMTAU 4.12	- dati realtivi ad attività di emovigilanza	
SMTAU 4.13	La dotazione di personale deve essere adeguata alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate	
SMTAU 4.14	Devono esistere procedure per: - criteri e modalità per la selezione, l'accettazione, i controlli periodici dei donatori e l'attività di raccolta	
SMTAU 4.15	- programmazione ed attuazione della raccolta del sangue ed aferesi produttiva	
SMTAU 4.16	- criteri e modalità della qualificazione biologica e della validazione degli emocomponenti	
SMTAU 4.17	- criteri e modalità per la produzione, conservazione ed il trasporto degli emocomponenti	
SMTAU 1.18	- per la vigilanza sulle emoteche dei centri pubblici e privati afferenti	
SMTAU 4.19	- criteri e modalità per assicurare la tracciabilità di ogni operazione relativa alla produzione delle unità trasfusionali	
SMTAU 4.20	- protocolli per la sicurezza biologica	

UNITA' O PUNTI FISSI DI RACCOLTA SANGUE	URSAU		
1. Requisiti strutturali	URSAU 1	L'unità fissa di raccolta sangue deve essere dotata di: - un locale prelievi che misuri almeno 12 mq. per 2 letti o poltrone e 5 mq. per ogni letto o poltrona aggiuntivi, dotato di lavabo	Ca ru pe Ar sa co
	URSAU 1.1	- locale per visita di almeno 9 mq. di superficie annesso al locale prelievi	
	URSAU 1.2	- il locale prelievi deve essere dotato di pavimenti, pareti e porte lavabili	
	URSAU 1.3	- un locale attesa, ristoro-riposo per i donatori, di dimensioni adeguate ai livelli di attività	
	URSAU 1.4	Locale/spazio per attività amministrative/segreteria/accettazione	
	URSAU 1.5	Servizio/i igienico/i per gli utenti	Q att in
	URSAU 1.6	Servizio/i igienico/i dedicati per il personale	Q att in
	URSAU 1.7	Spazio/locale spogliatoio del personale	
	URSAU 1.8	Locale/spazio per deposito materiale pulito	
	URSAU 1.9	Locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia	
2. Requisiti impiantistici	URSAU 2	Nelle sale prelievi dove viene svolta anche attività di plasmateresi deve essere garantita l'operatività delle apparecchiature in caso di caduta della alimentazione elettrica	
3. Requisiti tecnologici	URSAU 3	La dotazione tecnologica disponibile deve essere definita in relazione alla tipologia e quantità delle prestazioni erogate	
4. Requisiti organizzativi	URSAU 4	La dotazione di personale deve essere adeguata alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate	
	URSAU 4.1	Devono essere presenti: - procedure per l'accettazione dei donatori alla donazione con i relativi criteri di idoneità	
	URSAU 4.2	- procedure per la gestione del donatore nei vari aspetti (chiamata alla donazione, controlli, ecc.)	
	URSAU 4.3	- procedure per l'ammissione del donatore alla donazione durante la seduta del prelievo	
	URSAU 4.4	- procedure per la preparazione dei contenitori per le donazioni (sacche)	
	URSAU 4.5	- procedura per il trasporto del sangue dal luogo di prelievo al SIT	
	URSAU 4.6	Il sistema informativo deve assicurare la tracciabilità dell'unità trasfusionale per le attività di raccolta	De ter ca m pr

ANATOMIA PATOLOGICA	APAU		
1. Requisiti strutturali	APAU 1	I locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate, e comunque, devono essere assicurati locali separati per: - accettazione campioni	
	APAU 1.1	- preparazione campioni	
	APAU 1.2	- inclusione, colorazione e montaggio preparato	
	APAU 1.3	- osservazione microscopica	
	APAU 1.4	Le aree indicate devono: - essere adeguate agli ingombri e funzionali alle attrezzature presenti	
	APAU 1.5	- essere articolate in spazi/locali che possono essere o a moduli o del tipo "open space", distinti per ogni settore specializzato	
	APAU 1.6	- garantire una superficie totale, al lordo delle attrezzature, non inferiore a 10 mq. Per operatore, calcolato sul numero di operatori presenti nel turno di maggiore attività	
	APAU 1.7	- essere dotate di banchi di lavoro lavabili, senza soluzione di continuità, resistenti all'azione di acidi, alcali, solventi organici e sorgenti di calore e sedie da lavoro lavabili	
	APAU 1.8	- essere dotate di locale/spazio per la decontaminazione, il lavaggio, sterilizzazione e deposito della vetreria	
	APAU 1.9	- essere dotate di sala autoptica avente le seguenti caratteristiche:	
	APAU 1.10	- avere una superficie non inferiore a 20 mq. Per ciascun tavolo settorio e altezza non inferiore a m. 3	
	APAU 1.11	Le porte di accesso devono prevedere il comando di apertura automatizzato	
	APAU 1.12	Pavimenti lavabili antisdrucchiolo, con adeguata pendenza in modo da garantire i necessari scarichi, pareti e porte lavabili per un'altezza non inferiore a 2 mt	
	APAU 1.13	Lavabo in acciaio o ceramica	Ca ru pe Ar sa co
	APAU 1.14	Servizio igienico per il personale	
	APAU 1.15	Spazio/locale spogliatoio del personale	
	APAU 1.16	Spazio per la preparazione del personale collegato con la sala autoptica	
	APAU 1.17	Locale/spazio per deposito materiale sporco	
APAU 1.18	Locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni		
2. Requisiti impiantistici	APAU 2	Il condizionamento ambientale della sala autoptica deve garantire idonee condizioni microambientali	
3. Requisiti tecnologici	APAU 3	Arredi lavabili, idonei all'attività svolta	
	APAU 3.1	Il tavolo settorio e il suo posizionamento devono permettere un'agevole esecuzione delle tecniche autoptiche e una corretta eliminazione dei liquami e impianto di aspirazione	
	APAU 3.2	Celle frigo per la conservazione delle salme	
	APAU 3.3	Le tecnologie utilizzate devono essere adeguate relativamente alla tipologia e quantità delle prestazioni erogate	
	APAU 3.4	Devono essere previste cappe in numero adeguato e con caratteristiche tali da garantire il prodotto e la tutela del	

		lavoratore	
4. Requisiti organizzativi	APAU 4	La dotazione di personale laureato e/o tecnico deve essere adeguata al volume e alla tipologia delle prestazioni erogate	
	APAU 4.1	Devono essere previste e regolamentate le procedure di collegamento funzionale con i blocchi operatori per le prestazioni istopatologiche	
	APAU 4.2	Deve essere tenuta registrazione di tutte le prestazioni effettuate	

SERVIZIO MORTUARIO	SMAU		
1. Requisiti strutturali	SMAU 1	Il Servizio Mortuario deve disporre dei seguenti locali: - locale sosta salme	De de co un
	SMAU 1.1	- locale osservazione	Pr l'a ef ne 28
	SMAU 1.2	- locale preparazione salme, dotato di servizio igienico e spazio spogliatoio per il personale	
	SMAU 1.3	- locale camera ardente, con accesso autonomo dall'esterno, dotato di servizio igienico per i dolenti.	Le co att av co po è D
2. Requisiti tecnologici	SMAU 2	Deve esistere un impianto di illuminazione di emergenza	
3. Requisiti organizzativi	SMAU 3	Deve essere garantita l'apertura della camera ardente per un periodo di 12 ore nei giorni feriali e di 8 ore nei giorni prefestivi e festivi	
	SMAU 3.1	Devono essere previste e regolamentate le procedure di ritiro salme, loro sistemazione e vestizione	
	SMAU 3.2	Devono essere previste e regolamentate le procedure per consentire ai congiunti dei defunti la libera scelta dell'impresa di pompe funebri	
	SMAU 3.3	Deve essere assicurata una procedura per il mantenimento della salma a temperatura non superiore ai 18 gradi centigradi	

SERVIZIO FARMACEUTICO	SFAU		
1. Requisiti strutturali	SFAU 1	Deve disporre di: - spazi per il deposito dei medicinali, dei presidi medico chirurgici e sanitari, del materiale di medicazione	L' co m ac an al os
	SFAU 1.1	- spazio ricezione materiale/registrazione	
	SFAU 1.2	- vano blindato o armadio antiscasso per la conservazione degli stupefacenti	
	SFAU 1.3	- locale per preparazioni chimiche, dotato di: pavimenti e pareti con rivestimento impermeabile, lavabile e disinfettabile fino all'altezza di mt. 2	Pe an no te
	SFAU 1.4	- locale per il personale	
	SFAU 1.5	- deposito infiammabili	
	SFAU 1.6	Ove non esista il servizio di farmacia, la struttura ospedaliera deve garantire la funzione ed essere comunque dotata di: - spazio ricezione materiale/registrazione	
	SFAU 1.7	- deposito per farmaci dispositivi medici con relativi arredi	
	SFAU 1.8	- vano blindato o armadio antiscasso per la conservazione degli stupefacenti	
2. Requisiti impiantistici	SFAU 2	I locali adibiti devono essere dotati di condizionamento ambientale tale da garantire le seguenti condizioni termigrometriche: - temperatura interna invernale ed estiva 20-26 gradi C	
	SFAU 2.1	- umidità relativa 50% +/- 5%	
	SFAU 2.2	- n. ricambi aria esterna/ora adeguati	
	SFAU 2.3	- classe di purezza: filtrazione con filtri a media efficienza	
	SFAU 2.4	Il locale per preparazioni chimiche deve essere dotato di cappa di aspirazione	
3. Requisiti tecnologici	SFAU 3	Devono essere presenti: - arredi e attrezzature per il deposito e conservazione dei medicinali, dei presidi medico chirurgici dispositivi medici, del materiale di medicazione	
	SFAU 3.1	- frigoriferi con requisiti idonei alla sostanza da conservare	
	SFAU 3.2	- armadi chiusi per la custodia dei veleni	
	SFAU 3.3	- attrezzature ed utensili di laboratorio necessari per lo svolgimento dell'attività	
	SFAU 3.4	- sostanze obbligatorie come previsto dalla F.U.	

CENTRALE DI STERILIZZAZIONE	CSAU		
1. Requisiti strutturali	CSAU 1	Spazi articolati in due zone nettamente separate, di cui una destinata al ricevimento, lavaggio e confezionamento dei materiali, una alla sterilizzazione . Fra le due sono presenti autoclavi passanti	Il se cr
	CSAU 1.1	La centrale di sterilizzazione deve essere dotata di: - locale "sporco", che comprenda i seguenti spazi: accettazione del materiale (possibilmente vicino alla zona di arrivo del materiale da sterilizzare); spazio cernita; decontaminazione e lavaggio del materiale; confezionamento del materiale	
	CSAU 1.2	- zona di sterilizzazione con autoclavi passanti	
	CSAU 1.3	- zona a bassa carica microbica per stoccaggio materiale	
	CSAU 1.4	- zona filtro per il personale, dalla zona sporca alla zona sterile, dotato di lavabo	Ca ru pe An sa co
	CSAU 1.5	Locale per il deposito di materiale sterile	
	CSAU 1.6	Locale deposito per materiale sporco	
	CSAU 1.7	Servizio igienico per il personale	
	CSAU 1.8	I pavimenti nelle zone sporche: - devono essere antisdrucciolo e avere pendenze adeguate, in modo da garantire gli scarichi	
2. Requisiti impiantistici	CSAU 2	Deve esistere condizionamento ambientale che assicuri caratteristiche microclimatiche: - temperatura interna di 20-27 gradi centigradi	
	CSAU 2.1	- umidità relativa estiva ed invernale 40-60%	
	CSAU 2.2	- n. adeguati ricambi aria esterna/ora nella zona a bassa carica microbica e nella zona sporca	
	CSAU 2.3	Sono previsti: - impianto illuminazione di emergenza	
	CSAU 2.4	- impianto di aria compressa	
3. Requisiti tecnologici	CSAU 3	Le attrezzature devono essere idonee al trattamento del materiale (tipologia e volume)	
	CSAU 3.1	Deve essere presente: - apparecchiatura per il lavaggio del materiale da sottoporre a sterilizzazione	
	CSAU 3.2	- bancone con lavello resistente agli acidi ed alcali	
4. Requisiti organizzativi	CSAU 4	Il numero degli addetti deve essere proporzionato al volume del materiale da trattare	
	CSAU 4.1	Devono essere previsti programmi di controllo di qualità del materiale sterilizzato	

HOSPICE	HAU		
1. Requisiti strutturali	HAU 1	Deve essere localizzato in una zona urbana o urbanizzata, protetta dal rumore cittadino e con buoni collegamenti con il contesto urbano, in modo da favorirne l'accessibilità da parte dei familiari e dei parenti	Il pa ne sp str str
	HAU 1.1	L'hospice localizzato nell'ambito di un'altra struttura, deve avere un ingresso separato	Se os
	HAU 1.2	La struttura deve essere articolata in moduli, con capacità ricettiva di 10-15 posti (8-15 per gli hospice territoriali)	L po
	HAU 1.3	Tutti i locali della struttura debbono avere pavimenti antisdrucciolo e sostegni e mancorrenti in vista alle pareti e ai servizi igienici	
	HAU 1.4	L'articolazione funzionale dell'hospice include le seguenti aree: - area destinata alla residenzialità	
	HAU 1.5	- area destinata alla valutazione e alle terapie	
	HAU 1.6	- area generale di supporto	
	HAU 1.7	Nell'area destinata alla residenzialità le camere utilizzate da un solo paziente devono avere una superficie di almeno 14 mq, escluso il servizio igienico	Al de sin
	HAU 1.8	Le camere a 2 posti letto hanno una superficie di almeno 28 mq., escluso il servizio igienico	
	HAU 1.9	Le camere devono essere attrezzate con uno/due letti, comodino, armadio, tavolo per consumare i pasti, sedie, una poltrona letto (o arredo equivalente) per il parente di ciascun paziente	Ar as in m so
	HAU 1.10	Il servizio igienico deve essere attrezzato con seggiolino nel box doccia e mancorrenti, agibile con carrozzine o sollevatori	
	HAU 1.11	In ogni modulo deve essere presente: - una cucina di dimensioni adeguate	
	HAU 1.12	- un locale deposito biancheria pulita	Pu va
	HAU 1.13	- un deposito attrezzature, carrozzine, materiale di consumo (anche in comune con l'analogo locale collocato nell'area della valutazione/terapia)	Pu va
	HAU 1.14	- un locale per il personale di assistenza, dotato di idonei arredi per la conservazione dei farmaci	
	HAU 1.15	- un locale disponibile adibito ad ambulatorio	
	HAU 1.16	- un locale adibito a soggiorno polivalente o spazi equivalenti	Pu de
	HAU 1.17	- un locale deposito sporco dotato di vuotatoio e lavapadelle	Pu va
	HAU 1.18	- servizio/i igienico/i dedicato per il personale	Se po de
	HAU 1.19	- servizio igienico per i visitatori	
	HAU 1.20	- un bagno assistito (minimo 1 ogni 2 moduli)	
	HAU 1.21	L'area destinata alla valutazione e alla terapia deve disporre di: - locali per terapie antalgiche e prestazioni ambulatoriali e relative attrezzature in numero commisurato alla capacità ricettiva della intera struttura	Al ur l'a
HAU 1.22	- uno spazio attesa, adeguatamente arredato per utenti esterni	O	

	HAU 1.23	- spazio o locali dedicati ad attività di day care socio – riabilitative, anche per esterni	O
	HAU 1.24	- locale per colloqui con il personale	
	HAU 1.25	- locali dedicati e separati per il deposito di biancheria pulita, biancheria sporca, attrezzature	Pu de
	HAU 1.26	- un locale per la preparazione e la manipolazione dei farmaci e le preparazioni nutrizionali	Ne al
	HAU 1.27	- servizi igienici per gli utenti esterni	
	HAU 1.28	L'area generale di supporto della struttura, anche se unimodulare, deve essere dotata di spogliatoio per il personale con servizi igienici	De pe
	HAU 1.29	Deve essere presente un locale per riunioni di équipe	
	HAU 1.30	Devono essere presenti i seguenti ambienti, separati dalla zona di residenzialità: - camera mortuaria	Pe str R. E' str
	HAU 1.31	- sala per il culto	
	HAU 1.32	- locale per attività amministrative	
	HAU 1.33	- locale per lavanderia/stireria	Pe
	HAU 1.34	- locale adibito a magazzino	
	HAU 1.35	- cucina e dispensa	Se do sto di
	HAU 1.36	- un locale sosta salme	Q du
2. Requisiti impiantistici	HAU 2	L'area di degenza deve essere dotata di impianto di climatizzazione tale da garantire che la temperatura estiva e invernale sia compatibile con il benessere termico dei ricoverati	
	HAU 2.1	Impianto di illuminazione di emergenza	
	HAU 2.2	Impianto di forza motrice nelle camere con almeno una presa per l'alimentazione normale	
3. Requisiti tecnologici	HAU 3	Impianto di chiamata con segnalazione acustica e luminosa nelle camere e nei servizi igienici per i pazienti	
	HAU 3.1	Impianto gas medicali e vuoto	
	HAU 3.2	Ogni stanza deve essere dotata di telefono e impianto televisivo	
	HAU 3.3	I letti devono essere dotati di schienali regolabili	
	HAU 3.4	Devono essere previsti ausili e presidi quali materassi e cuscini antidecubito, carrozzine, sollevatori-trasportatori	
4. Requisiti organizzativi	HAU 4	Deve essere individuato un direttore medico della struttura che, nel caso di struttura pubblica, può afferire alla direzione del Presidio ospedaliero o del Dipartimento Cure primarie. La responsabilità operativa può essere affidata ad un operatore sanitario non medico.	
	HAU 4.1	Il Centro si deve avvalere di équipe multiprofessionali costituite da personale medico, infermieri, psicologi, operatori tecnici dell'assistenza, nonché da operatori socio sanitari, assistenti sociali e altre figure professionali individuate in base alle esigenze specifiche	De re pe co au qu ra
	HAU 4.2	Deve essere presente una figura infermieristica nella struttura 24 ore su 24	
	HAU 4.3	La presenza del medico deve essere garantita secondo i piani di assistenza individuali	

CENTRO DI SALUTE MENTALE	CSMAU		
1. Requisiti strutturali	CSMAU 1	Il Centro di Salute Mentale deve disporre di un numero adeguato di locali e spazi in relazione alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate	
	CSMAU 1.1	Ciascun Centro di Salute Mentale deve disporre almeno di: - ambulatorio medico	L' ca m
	CSMAU 1.2	- locale/i per attività diagnostiche e terapeutiche	
	CSMAU 1.3	Locale per attività amministrative/accettazione/informazioni/ archivio/consegna referti	Se co an po co str
	CSMAU 1.4	Locale/spazio attesa adeguatamente arredato, con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	
	CSMAU 1.5	Servizio/i igienico/i per le persone assistite	
	CSMAU 1.6	Servizio igienico per il personale	Se co an po co str
	CSMAU 1.7	Spazio/locale/spogliatoio del personale	Se co an po co str
	CSMAU 1.8	Locale/spazio per deposito materiale pulito, che può essere stoccato in un armadio a seconda della quantità	
	CSMAU 1.9	Locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia, che può essere stoccato in un armadio a seconda della quantità	
	CSMAU 1.10	Locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni	
	CSMAU 1.11	Locale per riunioni	Ar
2. Requisiti organizzativi	CSMAU 1	Deve essere garantita l'apertura 12 h al giorno e per 6 giorni la settimana	
	CSMAU 1.1	La dotazione di personale deve essere adeguata alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate	
	CSMAU 1.2	Deve essere individuato un medico responsabile della struttura specializzato in psichiatria	
	CSMAU 1.3	Deve essere garantita la presenza per tutto l'orario di apertura di personale medico e/o infermieristico e la presenza programmata di: assistenti sociali, psicologi, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori professionali e personale amministrativo	

CENTRO DIURNO PSICHIATRICO	CDPAU		
1. Requisiti strutturali	CDPAU 1	Deve essere collocato in normale contesto urbano, per favorire i processi di socializzazione e l'utilizzo di spazi ed attività per il tempo libero esistenti nella comunità	
	CDPAU 1.1	La struttura deve essere ubicata nell'ambito di presidi territoriali extraospedalieri	
	CDPAU 1.2	Deve essere articolato in più locali idonei a svolgere principalmente attività di gruppo, in relazione alle attività specifiche previste	
	CDPAU 1.3	Devono essere previsti locali per colloqui e consultazioni psicologico/psichiatriche	
	CDPAU 1.4	Deve esistere un locale cucina/dispensa	
	CDPAU 1.5	Deve esistere un locale/spazio per deposito materiale pulito, che può essere stoccato in un armadio, qualora non sia presente in elevate quantità	Se ne str es
	CDPAU 1.6	Deve esistere un locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia, che può essere stoccato in un armadio qualora non sia presente in elevate quantità	Se ne str es
	CDPAU 1.7	Deve esistere un locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni, a seconda della quantità	Se ne str es
	CDPAU 1.8	Deve esistere un locale spogliatoio per il personale con servizi igienici	Se ne str es
	CDPAU 1.9	Devono esistere servizi igienici per le persone assistite collegati agli spazi comuni	
2. Requisiti organizzativi	CDPAU 2	Devono essere presenti figure professionali sanitarie, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori professionali, in numero adeguato alle attività svolte	
	CDPAU 2.1	La presenza degli operatori nel Centro Diurno deve essere programmata in relazione alle attività espletate	
	CDPAU 2.2	Deve essere individuato un responsabile della struttura	

DAY HOSPITAL PSICHIATRICO	DHPAU		
1. Requisiti strutturali	DHPAU 1	La struttura può essere ubicata in ambito ospedaliero o extraospedaliero	
	DHPAU 1.1	Deve essere dotata di: - locale/i per la somministrazione di terapie farmacologiche	
	DHPAU 1.2	- ambulatorio	L' ca m
	DHPAU 1.3	Locale per attività amministrative/accettazione/informazioni/archivio/ consegna referti	Se ne str po co str
	DHPAU 1.4	Locale/spazio attesa adeguatamente arredato, con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	Se ne str po co str
	DHPAU 1.5	Servizio/i igienico/i per le persone assistite	
	DHPAU 1.6	Servizio igienico per il personale	Se ne str po co str
	DHPAU 1.7	Locale/spazio/spogliatoio del personale	Se ne str po co str
	DHPAU 1.8	Locale/spazio per deposito materiale pulito, che può essere stoccato in un armadio, qualora non sia presente in elevate quantità	Se os lo re Sa
	DHPAU 1.9	locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia, che può essere stoccato in un armadio qualora non sia presente in elevate quantità	Se os lo re Sa
	DHPAU 1.10	Locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni, a seconda della quantità	Se os lo re Sa
DHPAU 1.11	Locale cucinetta	Se os lo re Sa	
2. Requisiti organizzativi	DHPAU 2	La struttura deve garantire l'apertura nei giorni feriali	
	DHPAU 2.1	Devono essere presenti figure professionali sanitarie e di assistenza di base in numero adeguato alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate	
	DHPAU 2.2	La presenza degli operatori nel Day Hospital deve essere programmata in relazione alle attività espletate	

	DHPAU 2.3	Deve essere individuato un medico responsabile della struttura specializzato in psichiatria	
--	-----------	---	--

RESIDENZA SANITARIA PSICHIATRICA	RSPAU		
1. Requisiti strutturali	RSPAU 1	Deve essere collocata in contesto residenziale facilmente raggiungibile con mezzi pubblici	
	RSPAU 1.1	Può ospitare da 6 ospiti fino ad un massimo di 20 ospiti	
	RSPAU 1.2	Gli spazi devono essere in numero sufficiente a garantire le normali necessità degli ospiti e della loro vita quotidiana	
	RSPAU 1.3	L'area residenziale dell'ospite è articolata in camere destinate a 1 - 2 persone	Il le le
	RSPAU 1.4	Ogni camera deve essere dotata di bagno autonomo, oppure deve essere dotata di almeno un bagno (almeno un bagno ogni due camere e ogni 4 ospiti)	
	RSPAU 1.5	Devono essere presenti: - un locale cucina/dispensa	
	RSPAU 1.6	- un locale lavanderia e guardaroba	
	RSPAU 1.7	- locale soggiorno/ pranzo	
	RSPAU 1.8	- locale di servizio per il personale	
	RSPAU 1.9	- servizio igienico per il personale	
RSPAU 1.10	- locale per attività sanitaria/colloqui		
2. Requisiti organizzativi	RSPAU 2	L'equipe è costituita da infermieri, educatori, addetti all'assistenza di base la cui presenza deve essere programmata in relazione alle attività espletate	
	RSPAU 2.1	Deve essere prevista, in riferimento all'attività e alla tipologia delle strutture, la presenza delle seguenti figure professionali: medico, psicologo, tecnico della riabilitazione psichiatrica e assistente sociale	
	RSPAU 2.2	Deve essere individuato un medico responsabile della struttura specializzato in psichiatria	
	RSPAU 2.3	Nel caso di strutture Socio Riabilitative l'assistenza sanitaria deve essere garantita per 6 ore/die	
	RSPAU 2.4	Nel caso di strutture a trattamento protratto l'assistenza sanitaria deve essere garantita per le 12 ore diurne	
	RSPAU 2.5	Nel caso di strutture a trattamento intensivo l'assistenza sanitaria deve essere garantita nelle 24 ore	
	RSPAU 2.6	Deve esistere un regolamento della struttura, un programma generale delle attività, un "diario"	
	RSPAU 2.7	Devono esistere documenti sanitari personali comprovanti lo sviluppo del programma terapeutico e del progetto socio riabilitativo personalizzato	

CONSULTORIO FAMILIARE		CFAU	
1. Requisiti strutturali	CFAU 1	Il consultorio deve disporre di un numero adeguato di locali e spazi in relazione alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate	
	CFAU 1.1	Ciascun consultorio deve disporre almeno di: - locale per consulenza psicologica diagnostica e terapeutica;	
	CFAU 1.2	- ambulatori per visite ostetrico - ginecologiche, pediatriche, ecc.;	
	CFAU 1.3	Locale/spazio per attività amministrative/accettazione/informazioni/archivio/ consegna referti	Se ne str po co
	CFAU 1.4	Locale/spazio attesa adeguatamente arredato, con numero di posti a sedere commisurato ai volumi di attività	
	CFAU 1.5	Servizio/i igienico/i per gli utenti	Se ne str po co str
	CFAU 1.6	Servizio igienico per il personale	Se ne str po co str
	CFAU 1.7	Spazio/locale/spogliatoio del personale	Se ne str po co str
	CFAU 1.8	Locale/spazio per deposito materiale pulito, che può essere stoccato in un armadio, qualora non sia presente in elevate quantità.	
	CFAU 1.9	Locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia, che può essere stoccato in un armadio qualora non sia presente in elevate quantità.	
	CFAU 1.10	Locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni, a seconda della quantità	
CFAU 1.11	Locale per riunioni	A	
2. Requisiti organizzativi	CFAU 2	Le figure professionali mediche, laureati non medici, personale infermieristico e di assistenza sociale devono essere adeguate alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate	
	CFAU 2.1	La dotazione di personale e la presenza nelle attività ambulatoriali devono essere programmate in relazione alla popolazione servita	
	CFAU 2.2	Le attività e le prestazioni consultoriali in ambito sociale e sanitario devono essere caratterizzate da unitarietà ed integrazione funzionale	